Il Popolo del Friuli

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA — «COL DUCE E PER IL DUCE»

Udine - Anno IV - N. 170 — Mercoledì 17 Luglio 1935 XIII

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE — Via di Prampero 10 - Telefoni: 1.15 - 8.80

LE INSERZIONI si ricevono al prezzo, per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.50 - Finanziari, Legali, ecc. L. 2 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 2.50. Presso Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura, 5 - telef. 9.39 - Milano, Via Vivaio 10, telef. 70-333

ABBONAMENTI: Anno L. 52 - semestre L. 27 - trimestre L. 14 — Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - Conto corrente postale.

Tipici ritorni di passato mentre la misura si colma

Gli inconcludenti interrogativi delle cancellerie

L'Italia guarda alla realtà e non agli alambicchi ginevrini

Roma, 16 (per telefono)

In alcune Cancellerie estere si incrociano e si sovrappongono in questi giorni i seguenti interrogativi:

Si riunirà o non si riunirà il Consiglio della Lega?

E se si riunirà deciderà o no l'espulsione dell'Abissinia dalla Società delle Nazioni?

Oppure saranno intavolate conversazioni diplomatiche sulla questione abissina?

Questi interrogativi — che riguardano ben poco l'Italia, se non addirittura per niente affatto — danno vagamente l'impressione di chi si affatica a macinare l'acqua, anzi meno che l'acqua, perchè da questa confusione di chiacchiere inutili non pare che debba nascere alcunchè di concreto.

Altrimenti concreti appaiono gli atti di Mussolini.

Dinnanzi ai vaghi interrogativi stranieri essi appaiono altrettanti punti fermi, atti a salvaguardare fondamentalmente l'Italia e il suo avvenire, e a inserire una parola fascisticamente chiara nell'agitazione della stampa internazionale, che si sviluppa sulla vertenza italo-etiopica. Questa stampa, sopratutto da parte britannica, si adopera a cercare i più diversi progetti, più o meno ispirati, per richiamare il conflitto italo-etiopico alla Società delle Nazioni o a trovare una soluzione in qualche formula diplomatica. Si è, al di là delle Alpi, in pieno fervore polemico. Il piano fermo, netto e significativo di Mussolini dice il proposito italiano: continuare la preparazione italiana per qualsiasi eventuale azione.

Di fronte a fatti così precisi, concreti e rilevanti quali sono la preparazione bellica ed il crescente spirito ostile dell'Etiopia, che concludono il corso di una aggressività anti-italiana durata un quarto di secolo, non vi è che da rispondere con altrettanti fatti precisi e concreti quali sono le misure militari.

In verità tutte le formule escogitate e suggerite dal Governo o dai loro organi ispirati, tutti i riferimenti fin qui fatti alla Società delle Nazioni per un suo dovere a diritto di intervento risultarono assolutamente inadeguate, non soltanto ai diritti ed ai bisogni italiani, ovunque riconosciuti, ma alla natura stessa del conflitto italo-etiopico.

Vi sono state offese etiopiche alla bandiera italiana, che investono alti principi morali e la dignità di una grande Potenza. Esse non possono andare impunite e impongono delle riparazioni.

Vi sono state, durante venticinque anni, minaccie continue ai possessi ed al lavoro italiano. Esse sono cresciute in forma intollerabile negli ultimi anni. C'è bisogno per l'Italia di fermarle nettamente e di avere una definitiva garanzia che esse non si rinnovino mai più nell'avvenire.

Vi sono bisogni elementari di civiltà e di potenza dell'Italia per un'espansione di lavoro, che gli altri Paesi hanno già consacrati nel loro diritto e nella loro storia nazionale con guerre e conflitti e che l'Italia non ha potuto soddisfare con trattati di amicizia e di collaborazione. Essi devono finalmente appagarsi in una soluzione integrale, concreta e definitiva.

Le formule fin qui proposte passano con eccessiva disinvoltura sopra tutti questi fatti fondamentali di ordine morale, politico e materiale e si riducono a suggerimenti nei quali il solo fatto certo sarebbe l'arresto della libertà di azione dell'Italia a totale profitto della contraria libertà d'azione etiopica.

Tutte le formule proposte non tengono conto che il conflitto italo-etiopico è anzitutto di mentalità.

La malafede abissina è stata costante. Per cinquant'anni l'Abissinia non ha saputo dare nei riguardi dell'Italia una sola prova di rispetto dei trattati e l'Italia non può più fidarsi.

Quando si parla di mandato italiano sull'Abissinia e, per giunta, limitato e condizionato come vanno pubblicando in questi giorni taluni giornali britannici, si dimentica che anch'esso ha un precedente, che è stato sperimentato in una forma di protettorato italiano sull'Abissinia, terminato con una guerra.

Viene in proposito autorevolmente ricordato il trattato di Uccialli. Esso porta la data del 2 maggio 1889 e fu concluso da Menelik, Re dello Scioa, il quale cercava l'aiuto dell'Italia nella successione al trono. Esso prevedeva, oltre ai principi propri di un trattato di commercio e di amicizia, un protettorato sull'Impero etiopico, di cui l'Italia assumeva la rappresentanza diplomatica di fronte a tutte le altre Potenze, concedendo a Menelik un prestito di quattro milioni per consolidare il suo nuovo potere imperiale.

Ma questo trattato si rivelò ben presto una trappola destinata a dare mezzi e tempo all'Imperatore a spese dell'Italia. Un anno dopo la firma l'Italia aveva già da fronteggiare le pressioni dei dervisci, che l'Imperatore, un tempo a loro ostile, mandava ora contro le posizioni italiane. Questa lotta è culminata dopo alterne vicende (a causa di una schiacciante superiorità delle forze etiopiche, apprestate in tempo di sedicente amicizia) ad Adua.

Questi sono i fatti. Ora il passato si somma al presente con tipici ritorni e tipiche equivalenze per rivelare al mondo civile le ragioni del bisogno e del dovere italiani di chiarire finalmente, una volta per sempre, le posizioni, contro tutte le formule diplomatiche che veri o sedicenti amici vanno escogitando. Se a costoro preme la istituzione ginevrina a noi preme ancora di più la sicurezza delle nostre Colonie e il nostro avvenire.

Se costoro o altri ritengono possibile concludere qualche cosa con la diplomazia di Addis Abeba, noi vediamo invece che l'Abissinia si arma e mobilita non solo l'esercito, ma tutte le sue bande e tutta la sua popolazione contro di noi. Ecco perchè, fedele a un suo preciso senso di realtà, Mussolini invia nuove truppe in Africa. Se per l'Abissinia è vero che la buona destra non sa quello che fa la sinistra, noi sappiamo che la destra del Negus presenta note a Ginevra e nello stesso tempo la sua sinistra paga in talleri e in oro le armi e le munizioni dei compiacenti mercanti di cannoni.

Questo può spiegare ad abbondanza a quegli osservatori stranieri che ancora non lo avessero capito perchè tutto il popolo italiano, compatto e sereno, è pronto intorno al suo Duce.

L'entusiasmo delle popolazioni calabresi e campane, di cui ieri si sono avute significative manifestazioni a Reggio Calabria, Cosenza, Catanzaro, Caserta e Avellino, è una prova più decisiva di ogni argomento.

L'Ambasciatore del Giappone dichiara al Duce

Il non intervento del suo paese nel conflitto italo-abissino

Roma, 16

Il Duce ha ricevuto l'Ambasciatore del Giappone il quale gli ha dichiarato formalmente, dietro istruzioni del suo Governo, che il Giappone non ha nessuna intenzione di intervenire nel conflitto italo-etiopico e non ha alcun interesse politico in Etiopia.

Testimonianza "imperiale,,

L'Abissinia si prepara da sei anni alla guerra

Londra, 16

L'«Agenzia Reuter» ha da New York:

«L'Imperatore d'Etiopia prepara la guerra contro l'Italia da sei anni. Munizioni sono state accumulate in depositi segreti nelle montagne. Le truppe sono state istruite da ufficiali stranieri, e delle gallerie sono state scavate per il riparo contro gli attacchi aerei», ha dichiarato la principessa Rasarihcshla Tamanya, cugina dell'Imperatore, che studia musica a New York.

L'ufficioso «Brivazene» di Riga, sotto il titolo «Il paese ove si prepara la guerra», pubblica un articolo panoramico sulla Abissinia, in cui descrive il paese feudale e medioevale, nemico degli europei, e constata che in Abissinia la giustizia è solo per chi è più forte, mentre la schiavitù e la vendetta del sangue sono ancora in vigore.

Sono stati di passaggio per Ottawa, diretti nel Giappone, il barone Matsudaira ambasciatore giapponese a Londra e il visconte Musnakoji ambasciatore a Berlino. Anche l'ambasciatore nipponico a Washington sig. Saito è giunto ad Ottawa per incontrarli.

Il visconte Mushakoji ha dichiarato ai giornali che i giapponesi si comportano nella controversia italo-etiopica come essi si aspettano che il resto del mondo debba comportarsi verso le operazioni del Giappone in Manciuria. «La controversia — egli ha detto — è una questione di vitale importanza concernente soltanto le due nazioni interessate». I giornali locali mettono in evidenza che il visconte Mashakoji a suo tempo si occupò di avviare le relazioni commerciali giapponesi-etiopiche.

Le «Informaciones» di Madrid in un articolo di fondo intitolato «Banditi in uniforme» esprimono la loro ripugnanza di fronte allo spettacolo delle orde dei negri lanciate contro il popolo europeo, moderno, colto e moralmente superiore, e criticano acerbamente gli ufficiali belgi e svedesi che per denaro si prestano a servire nell'esercito etiopico. Gli spagnuoli, scrive il giornale, sanno per dolorosa esperienza che fossero gli ufficiali europei che prestarono i loro servizi ad Abd el Krim. Essi, senza preoccuparsi di frenare i mostruosi sfoghi della barbarie marocchina, si comportarono come veri e propri banditi in uniforme. E sono codesti banditi in uniforme — osservava il giornale — che completano l'opera criminale dei mercanti cosmopoliti senza scrupoli, alla caccia di profitti immediati. Così come si offrono i servizi mercenari si fornisce all'Abissinia il materiale bellico. Il giornale si domanda in proposito perchè l'Inghilterra, che durante la guerra cubana impedì i rifornimenti spagnoli non dichiari oggi di contrabbando i rifornimenti delle armi all'Abissinia.

Un inglese che li conobbe

Come si battono i soldati italiani

Ricordi del mitragliamento aereo dei nemici a Pordenone

Londra, 16

Il «Sunday Dispac» pubblica un articolo del noto scrittore Collin Broocs, il quale durante la guerra servì fra le forze britanniche al fronte italiano, guadagnandosi la «Military cross».

Nell'articolo, dal titolo: «L'Italia può certamente conquistare l'Abissinia» il Broocs definisce molto ingenua la domanda di coloro che sembrano mettere in dubbio la possibilità di una rapida e completa conquista dell'Abissinia da parte dell'Italia.

L'articolista rileva i caratteri fisici ed etnici dell'Abissinia per concludere che questo paese è senza dubbio vulnerabile, sopratutto per truppe che, come le italiane, sono perfettamente armate ed allenate per la guerra di montagna. «Ho combattuto — scrive Collin Broocs — con le truppe italiane durante la guerra tanto in montagna che in pianura. So ciò che quella aeronautica poteva già 17 anni orsono contro truppe bianche abili ed agguerrite. Gli effetti ottenuti dagli aeroplani sulle terribili strade di *Pordenone*, sono stati quelli di trasformare la ritirata austriaca in una completa rotta coprendo il terreno di cadaveri. Quale sarà l'effetto che queste forze aeree otterranno sulle primitive tribù abissine? Una completa demoralizzazione. Questi uomini, primitivi, malgrado ogni arma moderna che possano possedere, saranno falciati come spighe dagli italiani. Le gole, le valli e le colline etiopiche non costituiranno alcuna base per una guerriglia, ma una trappola per quelli che vi si chiuderanno».

L'articolo sostiene poi, che il fatto di una Abissinia conquistata e soggiogata costituirà un bene per il mondo. Più le Potenze occidentali estenderanno il proprio dominio fuori dell'Europa e più ciò sarà vantaggioso sia per l'Europa che per gli stessi territori conquistati.

Il popolo britannico, conclude Collin Broocs, non appoggia le tenerezze che i critici dell'Italia sentono per i barbari trafficanti di schiavi. L'Italia può e deve conquistare l'Abissinia. Essa sarà l'agente della civiltà e della giustizia e farà la parte che l'Inghilterra si sarebbe sentita in dovere di fare in giorni meno recenti.

La nave portaerei salpata per il Mar Rosso

Il saluto del gen. Valle agli avieri destinati in A. O.

Roma, 16

E' partita stamane da Napoli la R. N. portaerei «Miraglia» recante a bordo due squadriglie di aeroplani destinati alle basi eritree ed alcuni idrovolanti destinati alle stazioni del mar Rosso.

Il Sottosegretario di Stato per l'Aeronautica generale Valle si è recato a salutare i partenti fra i quali regna il più grande entusiasmo ed un perfetto spirito di disciplina. Fanno parte del contingente numerosi riservisti.

Il generale Valle prima di rientrare in volo a Roma si è recato ad ispezionare la scuola di Capodichino ormai completamente attrezzata per iniziare i corsi delle migliaia di specialisti che affluiranno fra breve sotto le armi per effetto del recente bando di concorso per 4650 specialisti delle varie categorie.

Artiglieri partiti da Ancona

Ancona, 16

Tra grandi dimostrazioni di affetto e di augurio è partito da Ancona, destinato all'Africa Orientale, un contingente di truppa e di ufficiali del 4.o Gruppo del 2.o Artiglieria someggiata.

La folla ha accompagnato gli artiglieri che cantavano gli inni della Patria tra continui applausi ed evviva sino alla stazione ove erano convenuti il Prefetto, il Comandante la Divisione militare, il Federale, il Podestà, le rappresentanze delle organizzazioni fasciste e combattentistiche e altra folla.

La partenza è avvenuta tra nuove grandi manifestazioni fra il suono delle musiche: soldati e popolo accompagnavano in coro tra vivo entusiasmo l'inno «Giovinezza».

Le partenze da Napoli

Napoli, 16 *(per telefono)*

Sono sotto carico i piroscafi «Gange», «Italia», «Cesare Battisti», «Arabia» e «Urania».

Il «Gange» lascierà il nostro porto diretto all'Africa orientale il giorno 18, con a bordo complementi della Divisione «Gavinana», composti di un battaglione dell'84 fanteria.

Con l'«Argentina» sono partiti per Massaua 300 operai specializzati.

Il popolo di Reggio C. acclama all'esercito

Reggio Calabria, 16

Questa sera fra il più vibrante entusiasmo una enorme massa di fascisti e cittadini hanno fatto una grandiosa manifestazione di giubilo per la mobilitazione della Divisione «Sila». Dopo aver assistito alla partenza del 244 Reggimento per il campo estivo la folla si era raccolta in piazza della stazione. Un lunghissimo corteo ha percorso il Corso Garibaldi inneggiando al Re, all'Esercito al Duce ed al Fascismo. Il corteo cantando gli inni patriottici si è portato davanti alla caserma Mezzacapo sede del Presidio. Il colonnello comandante ha ringraziato della vibrante manifestazione con elevate espressioni. Il corteo tra centinaia di bengala e torcie e con alla testa gli ufficiali del Presidio si è poi recato al monumento ai Caduti dove hanno parlato il presidente del nastro azzurro ed il Federale suscitando una travolgente manifestazione di entusiasmo da parte della folla che ha percorso fino a tarda ora le vie cittadine.

L'esultanza di Caserta sede di concentramento della 5 Divisione CC. NN.

Caserta, 16

La notizia che Caserta è stata prescelta a sede del concentramento della 5.a Divisione Camicie Nere, ha provocato un imponente dimostrazione. Varie migliaia di persone precedute dalla banda della scuola di polizia, da bandiere e gagliardetti hanno percorso le vie della città inneggiando al Duce. La città è tutta imbandierata.

L'immediata risonanza europea dei provvedimenti militari del Duce

Londra, 16

Tutti i giornali in corrispondente da Roma danno grande rilievo alla notizia della mobilitazione delle Divisioni «Sila» e «1° Febbraio», quest'ultima sotto il comando del generale Teruzzi, nonchè dell'annunzio dell'imminente costruzione di dieci sottomarini.

Il corrispondente del «Times» scrive come, dalle decisioni prese, emerga chiaramente la determinazione dell'Italia di sistemare i propri conti con l'Abissinia nel modo che essa crede migliore e così che si può ritenere non improbabile che l'Italia non si curi neppure di formulare le proprie lamentanze contro l'Abissinia a Ginevra.

Concordia italiana

Il corrispondente romano della «Morning Post» dopo avere riassunto le ultime disposizioni militari prese scrive che non vi può essere alcun errore di valutazione sul sentimento generale che regna in Italia. Ogni nuovo ordine di mobilitazione è accolto con entusiasmo e prontezza. Le classi alte, le medie e quelle lavoratrici, sono tutte concordi di fronte a questo problema.

Anche il corrispondente del «Daily Telegraph» scrive che l'entusiasmo militare si è impadronito dell'Italia. I giovani premilitari passano il sabato in esercizi militari. Gli istruttori li addestrano sotto il sole rovente al fucile ed alla mitragliatrice e all'occultamento contro eventuali attacchi nemici.

Con le mobilitazioni di ieri, scrive il corrispondente romano del «Daily Mail» Mussolini ha a sua disposizione un'imponente massa di uomini per qualsiasi azione militare che possa divenire necessaria contro l'Abissinia.

L'«Evening News» pubblica un articolo editoriale dal titolo «Buona fortuna Italia» in cui prendendo lo spunto dal discorso pronunciato dal capo dei liberali Samuel, scrive che l'Italia non sarà certo intimidita dal vociare di Samuel e dei suoi colleghi. Aggiunge che gli italiani debbono tener presente che costoro non contano nulla in Inghilterra, anzichè essere indotti alla conclusione che l'Inghilterra disapprovi le decisioni del Duce di civilizzare l'Abissinia o desideri di interferire. Il popolo britannico comprende benissimo come le tribù abissine siano assolutamente incivili e come esse praticano lo schiavismo. Addis Abeba può avere qualche aspetto civile ma è assolutamente incapace di civilizzare i 10 milioni di barbari negri abissini. «Mussolini, continua il giornale, intende e può civilizzare gli abissini, e noi ancora una volta gli auguriamo buona fortuna». Dice che l'Italia non ha mai avanzato ed esposte le proprie lamentele contro l'Abissinia. Ciò è soltanto perchè queste lagnanze non riguardano che una piccola parte delle noie che gli abissini da gran tempo hanno dato ai loro vicini. Se l'Italia non avesse però nessuna nuova o specifica lagnanza, le augura buona fortuna lo stesso. Dopo aver rilevato che l'Abissinia è un punto nero della civiltà l'«Evening News» conclude: «Più presto l'Italia s'incaricherà di mettere all'ordine gli abissini e tanto meglio sarà. Per quanto riguarda i nostri accidiosi e agitati pacifisti pregheremo gli italiani di non misurare la loro importanza dalla forza dei loro polmoni».

Una equazione di vittoria

Garvin sull'«Observer» ritiene che per la sistemazione della disputa italo-abissina, un ultimo sforzo ammonitore potrebbe essere tentato dalla Francia e dalla Gran Bretagna insieme per indurre il Negus a quelle larghe concessioni economiche all'Italia che egli ha finora rifiutate; concessioni che debbono, naturalmente, equivalere — per soddisfare Mussolini — ad una vittoria decisiva.

Per quanto riguarda la Società delle Nazioni, Garvin ritiene che essa possa essere considerata come un Reale aeropago europeo», che funzioni nel caso di complicazioni europee; poichè è una verità ormai accertata — afferma l'articolista — che «la volontà della Società delle Nazioni non ha effetto in Africa, in Asia e in America. Se l'Italia l'abbandonasse, la Società delle Nazioni non avrebbe più valore neppure in Europa». Ad evitare una tale conseguenza, Garvin ritiene ci si debba preoccupare della sicurezza collettiva; ma per la sola Europa, e non estesa a tutto il mondo, perchè «non esiste un sistema comprensivo per tutto il mondo». Ora, la chiave di volta di tutto l'arco europeo è l'indipendenza austriaca; il Governo britannico, quindi, dovrebbe secondo Garvin invitare Hitler ad entrare in un patto danubiano di non aggressione limitato per un certo numero di anni.

Garvin, dopo avere affermato proseguendo che gli avvenimenti internazionali dimostrano come la potenza sia divenuta l'unico sostanziale elemento di influenza, così conclude: «Nelle nuove condizioni, l'appoggio dell'Italia, in quella via principale dell'Impero che noi chiamiamo il Mediterraneo, è altrettanto importante per noi quanto per essa il nostro appoggio».

La viaggiatrice Rosita Forbes narra sul «Sunday Express» di aver incontrato, attraversando l'Abissinia una carovana di schiavi e di aver con essi viaggiato per alcuni giorni, venendo così a conoscere molte cose relative al commercio degli schiavi, i quali, in genere, provengono dalla zona confinante con il Sudan, anzi alcuni sono nativi del Sudan strappati ai loro paesi di origine dai razziatori abissini. Emigranti che hanno comprato gli schiavi li vendono poi a mercanti arabi in cambio di balle di cotone, di armi e di munizioni. La stessa Forbes sul «Daily Chronicle», inizia una serie di articoli; il primo pubblicato illustra dettagliatamente le condizioni delle donne ridotte a bestie da lavoro e le varie forme di matrimonio e di divorzio praticate tra gli abissini.

L'Italia dimostra sottrarsi al compromessi-inganno

Parigi, 16

Il «Petit Parisien» in una corrispondenza da Roma rileva che l'annuncio della mobilitazione di due nuove divisioni e della messa in cantiere di 10 sottomarini avviene in un momento in cui, dopo il discorso di Hoare, alcuni organi della stampa internazionale ritornano sulla possibilità di un regolamento pacifico del conflitto italo - etiopico. Osservando che tale discorso non indica che il governo inglese abbia acceduto alle rivendicazioni del governo di Roma, che anzi Sir Samuel Hoare assicurava che sarebbe stato fatto di tutto ricorrendo all'accordo tripartito del 1906 ed al Covenant per evitare una guerra nell'Africa orientale, il giornale sottolinea che tutto ciò dà a Roma praticamente la impressione di trovarsi in presenza della minaccia di una doppia pressione, contro la quale il Duce non ha tardato a reagire, annunziando le misure che formano oggetto del comunicato n. 8.

Tale comunicato, conclude il «Petit Parisien» è la nuova indicazione della ferma volontà con la quale il governo fascista intende proseguire la sua campagna contro l'Etiopia destinata a dimostrare tanto a Londra quanto a Parigi che non è il caso di farsi illusione alcuna, sulla possibilità d'indurre l'Italia a ritornare sui suoi passi ed a contentarsi, in fin dei conti, di un compromesso che avrebbe per essa piuttosto il carattere di un inganno.

Il «Figaro» parlando dello stato d'animo con cui il popolo italiano, stretto intorno al suo Duce, si accinge alla grande impresa, scrive che l'Italia vuol rivendicare le atrocità di Adua e che i giovani italiani sono assetati di gloria. Questa gloria essi potranno oggi conquistarla poichè è venuto finalmente il grande Capo, colui che gli italiani chiamano col nome predestinato di Duce.

Il giornale aggiunge che è evidente la ferma volontà di Mussolini alla testa delle Camicie Nere di procurare ai suoi compatriotti, sia con la guerra se è necessario, sia con le pressioni sui Governi interessati se si dimostrano sufficienti un nuovo campo di espansione romana in Africa e cioè in una regione il cui sottosuolo appena sfruttato contiene preziose materie prime. La guerra sarà inevitabile se l'Inghilterra e la Francia non cederanno opportunamente alla pressione italiana e non favoriranno una espansione italiana in Africa adeguata alle sue legittime aspirazioni.

Espliciti commenti svizzeri

Berna, 16

Il socialista «Erbeiter Zeitung» in un suo articolo di fondo chiama meschina la politica inglese attuale. Per troppo tempo gli uomini di governo sono stati ritenuti chiaroveggenti, grazie alla solita tendenza a confondere la tradizione con la realtà. Già nel 1914 l'Inghilterra avrebbe potuto evitare la conflagrazione. Essa assiste impassibile al riarmo di Hitler, tutti i tentativi intesi a costituire un attivo fronte anglo-franco - italiano contro il pericolo tedesco sono falliti, nonostante Ginevra e l'accordo londinese del febbraio 1935 e nonostante Stresa. L'articolo aggiunge che di fronte al problema abissino gli uomini di Stato inglesi si danno l'aria di moralisti e la loro pretesa di impedire la guerra appare ridicola. Il vecchio leone inglese è ormai satollo, vuol dare lezioni di buona creanza al giovane lupo italiano che ha ancora fame. Conclude dicendo che lo stesso hitleriano «Times» trova che l'Italia non ha il diritto di violare gli accordi e le convenzioni da essa firmate, che la politica dell'Italia sarebbe contraria allo spirito del patto Kellogg, che tutta la base del sistema collettivo è ora in pericolo per causa dell'Italia. Da quali pulpiti!

La verità britannica

Il «Corriere del Ticino» in un articolo di fondo, sotto il titolo «Grave situazione europea» scrive che la questione più importante non è quella di stabilire la verità e la ragione tra l'Italia e la Abissinia, importa piuttosto di isolare i motivi dell'intervento dell'Inghilterra la quale ha trasportato il conflitto nel campo europeo rompendo il promettente equilibrio che era stato raggiunto. «La verità inglese — scrive il giornale — ci sembra che non stia in un principio di diritto all'indipendenza di cui i signori inglesi vogliono farsi mallevadori, e che non stia nemmeno nell'integrità dello statuto ginevrino che del resto integro non è più. Stà invece, unicamente in questo: che l'Inghilterra non vuole una espansione coloniale in Africa, perchè con la padronanza diretta o indiretta sull'Egitto, del Sudan, del Kenia, del Somalidan, delle strade del Mar Rosso e dell'Oceano Indiano, del Nilo e dei Laghi, che raggiungono il Congo, esso vuole riservare al gioco del suo incontrastato dominio anche l'Abissinia. Per questa sola sua insaziabile fame di dominio, l'Inghilterra, elevandosi contro l'Italia, mette a repentaglio la pace europea.

Una corrispondenza da Roma di Eberlien al «Luzerner Tagblatt» osserva che la benevolenza, pur mostrata da principio dall'Inghilterra per i piani dell'Italia in Africa, sparì appena Londra si accorse che questa volta non si sarebbe trattato soltanto di alcuni chilometri quadri di sabbia. L'opposizione inglese contro l'Italia è animata dall'intenzione di serbare l'Abissinia agli interessi britannici e non già determinata dalla volontà di garantire la sicurezza e la pace. E' di anni questa tendenza della politica inglese ad esercitare un controllo sul territorio abissino. Anzitutto si è cercato di demolire l'influsso francese su Addis Abeba. Haile Selassiè si è fatto una cultura e si è circondato di consiglieri francesi, mentre il secondo genito del Negus ha un istitutore inglese come inglesi sono i consiglieri del governo di Addis Abeba. Londra si è assicurata il predominio della zona del Tana e sotto pretesto di disporre delle fonti del Nilo azzurro ha messo le mani su tutta la zona del Lago ricca di giacimenti minerali dove non si arresta e non intenderebbe arrestarsi se non si vedesse repentinamente disturbata dall'azione dell'Italia.

Una parità impossibile

Il «Corriere del Ticino» in un articolo di fondo costituito da una corrispondenza da Roma, sotto il titolo «L'affare etiopico e la Società delle Nazioni», afferma che l'Italia giudica impossibile che Ginevra manifesti soltanto contro di essa tutti i rigori della sua dottrina. Non si può concepire infatti che vi sia una eguaglianza di diritti tra una delle quattro potenze europee e uno stato africano in condizioni primitive ed il cui sistema economico è basato sullo schiavismo. Non si possono paragonare due nazioni così diverse per la loro storia la cultura e il genio. Non si può mettere sullo stesso piano la più vecchia civiltà latina e i costumi incolti e selvaggi di tribù africane. Qualunque sia lo statuto di Ginevra simili avvicinamenti sono fondamentalmente assurdi. Il giornale conclude che lo impero britannico non avrebbe mai raggiunta la sua attuale potenza se la Società delle Nazioni ne avesse controllate le intenzioni. L'istituto di Ginevra deve fare delle concessioni al suo secolo.

Il clericale «Giornale del popolo» di Lugano nota con compiacimento che decine di giovani italiani dimoranti a Bellinzona si sono arruolati come volontari per l'Africa orientale.

Mosca e il discorso Hoare

Mosca, 16

La «Pravda» scrive che il discorso di Hoare incontra in Francia uno scetticismo giustificato dalle oscillazioni della politica estera britannica che dimostrano come la diplomazia inglese dimentichi immediatamente gli interessi della sicurezza collettiva appena vengono toccati i suoi interessi, ricordandosene proprio allorchè urta contro difficoltà serie. La situazione attuale dell'Inghilterra, continua il giornale, è appunto abbastanza difficile per il raffreddamento delle relazioni anglo-francesi in seguito all'accordo navale e per il conflitto italo - abissino. Sorge pertanto il dubbio se il programma esposto da Hoare rappresenti l'abbandono della nuova tesi della diplomazia britannica circa la possibilità di combinare la fedeltà ai principi della sicurezza collettiva con gli accordi separati, oppure rappresenti un nuovo zigzag della diplomazia britannica tendente a rafforzare la posizione dell'Inghilterra relativamente al conflitto italo - abissino. Tali dubbi potranno essere chiariti non con le parole ma solo mediante opere e fatti.

Non si può piegare la ferma volontà fascista

Madrid, 16

I giornali si occupano intensamente della contesa italo-abissina e riportano con rilievo tipografico i telegrammi da Roma che annunciano la mobilitazione di nuove divisioni e l'impostazione di 10 sottomarini.

Il corrispondente da Roma del «Debate» osserva come l'Italia, impassibile ad ogni evento che si svolga all'estero, concentri la sua attenzione sul problema abissino senza lasciarsi fuorviare da isolati dissensi stranieri e inflessibilmente proceda sulla via segnata. Non è possibile, conclude il giornale, piegare la ferma volontà italiana.

Il corrispondente dell'«A.B.C.» risalendo al discorso di Hoare afferma che l'Italia domanda giustamente arrosto non fumo.

Le «Informaciones» scrivono che prescindendo dalle sottigliezze giuridiche della diplomazia e dalle rivalità di interessi tra le varie potenze che ne alterano la vera natura, il conflitto italo-abissino è un episodio del progresso della civiltà e della cultura. Negare ad un popolo europeo che come l'italiano possiede i requisiti fondamentali di un'altissima civiltà il diritto di giovarsene, significa condannare in blocco tutta la gloriosa storia della civilizzazione europea per merito della quale dal fango informe delle masse indigene sono sorti popoli che oggi degnamente stanno con una propria personalità civile entro la comunità internazionale. Il vero pacifismo, sempre secondo il giornale, consiste nell'imporre un ordine ai paesi che come l'Abissinia non possono svilupparsi e progredire con le proprie forze. Successivamente, dopo avere ricordato che due anni addietro si proiettò in Germania una pellicola che se fosse inviata per visione a Ginevra potrebbe facilitare la comprensione della vera situazione etiopica, il giornale conclude affermando che l'Italia esige per le sue colonie in Africa orientale quella sicurezza che l'Abissinia non può offrire. D'altra parte i popoli colonizzatori hanno già espresso il loro pensiero.

In Germania

Monaco di Baviera, 16

Le nuove misure italiane di mobilitazione e l'ordine di costruzione di dieci sottomarini vengono messi in particolare rilievo dai giornali.

Il giornale in un articolo sulla stampa italiana scrive fra l'altro che il Duce primo giornalista d'Italia ha saputo dare alla stampa italiana funzioni riformatrici educative e combattive. Alla stampa del sistema liberale soggetta a corruzioni e tutelante interessi particolari talvolta antinazionali è subentrata una stampa degna del paese, i cui uomini d'ingegno stanno costruendo sulle rovine di superati sistemi un nuovo ordine sociale nel quale la stampa compie valide funzioni educatrici a favore delle presenti e future generazioni.

L'applicazione del sabato fascista nelle aziende commerciali

Gli esercizi e le aziende esonerati dalla sospensione di lavoro nel sabato - Le attività concesse in domenica

Roma, 16

E' stato pubblicato il seguente contratto collettivo nazionale per l'attuazione del «sabato fascista» nelle aziende, uffici e reparti commerciali:

«Art. 1. — Il «sabato fascista» si attua nelle aziende con la sospensione di ogni attività nel pomeriggio del sabato a partire dalle ore 13 salvo le eccezioni e le deroghe indicate all'art. 2. L'attuazione del «sabato fascista» (fermo restando il disposto dell'ultimo comma dell'art. 3 del R. D. L. 20-6-35 n. 1010) non può non comportare in niun caso alcuna riduzione delle retribuzioni, essendo in facoltà del datore di lavoro di ricuperare negli altri giorni della settimana immediatamente successiva, le ore di lavoro non effettuate nel pomeriggio del sabato.

In considerazione di quanto dispone il penultimo comma dell'art. 5 del R. D. L. 20-6-35 XIII n. 1010, si stabilisce che il riposo settimanale per tutti i dipendenti deve essere di 24 ore consecutive e deve coincidere con la domenica salvo le eccezioni di cui agli art. 3 e 4 del presente contratto.

«Art. 2. — *La sospensione dell'attività nel pomeriggio del sabato non si applica: alle aziende dei vagoni letto, agli alberghi, pensioni e locande, alle case di cura, agli stabilimenti balneari, agli alberghi diurni, ai pubblici esercizi (ristoranti, trattorie, osterie, caffè, bars, birrerie, gelaterie e bigliardi), alle rivendite di pasticceria fresca, alle agenzie di viaggio* (limitatamente agli uffici che hanno diretto contatto col pubblico e al personale addetto ai servizi esterni), *ai depositi e distribuzioni di giornali e riviste, ai depositi e rivendite di ghiaccio* (manutenzione e vendita), *alle imprese di affissione, ai magazzini di stagionatura di formaggio* (per il personale addetto alla sorveglianza), *alle aziende di vendita di combustibili solidi olii minerali lubrificanti e carburanti, ai panifici e rivendite di pane, alle rivendite di latte, alle aziende commerciali con lavorazione di frutta, ortaggi, fiori e foglie freschi, agrumi e derivati, vino ed olio e alle rivendite di fiori freschi di frutta e verdura ed inoltre alle rivendite al dettaglio prodotti tessili, abbigliamento e profumeria, vetro e ceramica non industriali, oggetti casalinghi e merceria, prodotti artistici e dell'artigianato, articoli fotografici, fibre, cartoline illustrate, mobili, ori argenti ed orologi, auto-cicli ed accessori, esclusivamente per la vendita di pezzi di ricambio, pesce, carne fresca, pollame e selvaggina, generi alimentari e commestibili, droghe e coloniali, vini ed olio, apparecchi radio* (limitatamente alla esposizione e presentazione e per il solo personale addettovi).

«Art. 3. — La sospensione dell'attività del giorno di domenica non si applica nelle seguenti aziende il cui personale perciò effettuerà il riposo settimanale per turno a norma della legge 22-2-34 n. 370: Vagoni letto, agenzie di viaggio (per il personale addetto servizi turistici estero), alberghi pensioni e locande, case di cura, stabilimenti balneari, pubblici esercizi, ristoranti, trattorie, osterie, caffè, bars, birrerie, gelaterie e bigliardi, rivendite di pasticceria fresca, aziende di distribuzione e vendita di carburanti e lubrificanti per automobili, motocicli e aeromobili, depositi e rivendite di ghiaccio, magazzini di stagionatura formaggi (personale addetto alla sorveglianza), aziende commerciali lavorazione frutta, ortaggi, fiori, foglie fresche, agrumi e derivati, vino ed olio, rivendite di cartoline illustrate, quando tale attività sia esclusiva e decisamente prevalente.

«Art. 4. — La sospensione dell'attività del giorno di domenica non si applica nelle aziende sotto indicate sino alle ore 13 (il riposo settimanale del personale sarà perciò concesso in due periodi di 12 ore consecutive ciascuno, il primo nel pomeriggio della domenica dalle ore 13 ed altro nella settimana successiva): *agenzie di viaggio* (limitatamente alle biglietterie), *alberghi diurni* (salvo per quei reparti pei quali la corrispondente attività esercitata da altre aziende è sottoposta ad un diverso regime), *depositi e distribuzioni giornali e riviste, panifici e rivendite di pane, rivendita di latte, di fiori freschi, di frutta e verdura.*

Le Unioni provinciali con l'assenso del Federale potranno concordemente proporre al Prefetto della provincia che durante i mesi estivi sia consentita l'apertura domenicale sino alle ore 13 anche dei negozi di vendita di *pesce e di carne fresca di pollame e selvaggina.*

«Art. 5 — Pei comuni con popolazione inefriore ai 20.000 ab. (quando ricorrono le condizioni di cui alle lettere b) e) c) dell'art. 7 della legge 22-2-1934 n. 370) le Unioni provinciali, con lo assenso del Federale, potranno altresì proporre concordemente al Prefetto della provincia, che nelle ore antimeridiane della domenica restino aperti tutti i *negozi di vendita al minuto* quando siano consentite le deroghe previste dal comma precedente.

I negozi di vendita interessati, qualunque sia il commercio esercitato, dovranno nella giornata del sabato cessare ogni attività e lasciare in libertà tutti i dipendenti non oltre le ore 13.

«Art. 6. — Nelle attività commerciali connesse con il *lavoro nei porti e negli scali ferroviari* (magazzini generali, spedizionieri ausiliari del commercio, case di intexport.), fermo restando, laddove già in atto, l'orario ridotto nella giornata del sabato, l'attuazione del «sabato fascista» sarà subordinata alla attuazione di una conforme disciplina del lavoro nei porti o negli scali ferroviari ad evitare la decorrenza dei diritti di sosta.

«Art. 7. — Le aziende che sono esentate ai termini del precedente art. 2 dall'osservanza del «sabato fascista» dovranno però lasciare in libertà alle ore 13 del sabato tutti i minori degli anni 21 e per tutti gli altri prestatori d'opera stabilire dei turni per consentire ad essi la disponibilità di almeno 24 pomeriggi di sabato ogni anno solare, opportunamente ripartiti nelle diverse stagioni. Ciascuna azienda terrà visibilmente esposto un cartello con la indicazione dei turni del personale dipendente.

«Art. 8. — Per la *vendita dei generi di monopolio e dei prodotti farmaceutici* saranno osservate le norme che saranno emanate dalle competenti autorità.

Al *personale di aziende miste* si applicherà lo stesso regime che per la corrispondente attività disimpegnata da detto personale è stabilito per le altre aziende. Provincialmente le Unioni concorderanno le opportune modifiche agli orari vigenti di apertura e di chiusura dei negozi da proporsi al Prefetto per consentire il ricupero delle ore di lavoro non effettuate il sabato, ove gli attuali orari di apertura e chiusura impedissero il recupero.

«Art. 9. — Con l'espressione «negozi di vendita» s'intendono *anche i banchi di vendita.*

«Art. 10. — Il presente contratto collettivo entrerà in vigore il sabato della settimana successiva a quella della sua pubblicazione, ed avrà la durata di un anno. Se non sarà denunziato da una delle parti, almeno tre mesi prima della sua scadenza, si intenderà rinnovato per un altro anno e così di seguito.

Decreti per l'agricoltura

Roma, 16

La Gazzetta Ufficiale pubblica la legge 13 giugno 1935 XIII n. 1220 concernente la istituzione degli Ispettorati dell'agricoltura.

La Gazzetta Ufficiale pubblica il R. D. L. 27-6-35 n. 1227 contenente agevolazioni tributarie per i trasferimenti di piccole proprietà rustiche ed ulteriori facilitazioni in materie di tasse di registro per trasferimenti di fondi rustici, gravati da mutui ipotecari.

Il costo della vita in Eritrea

Roma, 16 (*per telefono*)

Si è avuto occasione di precisare il costo dei principali generi di consumo in Somalia. Vediamo ora il costo di taluni generi in Eritrea.

Bisogna pensare che la vita della piccola capitale della nostra Colonia sul Mar Rosso si è trovata, si può dire da un giorno all'altro, congestionata. Naturalmente di queste condizioni doveva risentire il costo della vita. Il Podestà dell'Asmara, con ordinanza del 25 maggio, fissava i prezzi di alcuni generi, ma nella prima decade di giugno si verificava un aumento nel prezzo delle farine per la panificazione e in quello dei bovini, donde la necessità di una nuova ordinanza, per cui il prezzo dei suddetti generi è così stabilito: il pane ordinario scuro costa lire 1,20, mentre il pane bianco in forme di più di 200 grammi ed il pane bianco in sfilatini e in panini costa rispettivamente lire 1,30 e 1,40 al chilogramma.

Vediamo la carne: la carne da brodo, col 30 per cento di osso, lire 2, magra lire 5, filetto lire 6 al chilogramma; la carne di vitello da brodo, con la stessa percentuale di osso, lire 2,50, magra lire 6.

Come si vede si tratta di prezzi da far gola anche alle nostre massaie.

L'Italia ha tra i grandi Paesi la più bassa percentuale di disoccupati

Roma, 16

Il mese di giugno ha segnato per l'Italia — come è stato segnalato — una nuova notevole diminuzione nel numero dei disoccupati, che sono ora 638.100 contro 755.349 nel maggio scorso e contro 830.856 nel giugno 1934.

Tale diminuzione è dovuta alla ripresa economica e all'integrale applicazione dell'accordo interconfederale sulle 40 ore. Se teniamo presente che il massimo dei disoccupati è stato registrato in Italia nel febbraio 1933, con 1.229.387, vediamo che in poco più di due anni, l'azione vigorosa del Regime è riuscita a dimezzare la massa dei senza lavoro.

Secondo quanto informa poi il supplemento economico - finanziario della «Agenzia d'Italia», le cifre attuali della disoccupazione corrispondono a una percentuale in rapporto alla popolazione dell'1,5 per cento che è la più bassa fra i grandi Paesi. Infatti l'Inghilterra con 2 milioni di disoccupati, ha una percentuale del 4,8 per cento; la Germania con quasi 3 milioni di disoccupati, ha una percentuale del 4,7 per cento; gli Stati Uniti danno, secondo le statistiche molto incerte in questo campo, una percentuale dei 9 per cento. Per la Francia tale rapporto non si può stabilire poichè le statistiche danno un numero di 550 mila disoccupati «registrati», che secondo le stesse ammissioni ufficiali è inferiore di 2-300 mila al complesso effettivo dei disoccupati: una cifra perciò superiore a quella italiana.

Le udienze del Duce

L'Ambasciatore di Francia - Pierre Benoit - Maestri scandinavi - G. A. Fanelli

Roma, 16

Il Duce ha ricevuto a palazzo Venezia l'Ambasciatore di Francia.

* * *

Il Duce ha ricevuto a palazzo Venezia l'accademico di Francia Pierre Benoit.

* * *

Il Duce ha ricevuto il sig. H. D. Kaltenborn, capo dell'ufficio stampa della Columbia Broadcasting e la signora Scottie Frasie giornalista americana.

* * *

Il Duce ha ricevuto una trentina di maestri scandinavi accompagnati dal cav. uff. Ostrup.

* * *

Il Duce ha ricevuto G. A. Fanelli, che gli ha fatto omaggio di tutte le pubblicazioni della collezione del «Secolo Fascista».

Il bimillenario d'Augusto

La Mostra della romanità e l'interessamento del Duce

Tra l'ingente materiale figureranno anche calchi di Aquileia

Roma, 16

Il Duce ha ricevuto l'on. prof. Giglioli, direttore generale della Mostra augustea della romanità, che gli ha riferito sullo svolgimento dei lavori preparatori della Mostra stessa.

I lavori procedono con ritmo costante; in questi ultimi tempi sono stati eseguiti plastici di monumenti d'Italia e fuori d'Italia, e ricostruzioni di macchine di guerra, di opere d'assedio, di campi di battaglia ecc. Anche il numero dei calchi è grandemente accresciuto. A Roma sono state eseguite riproduzioni di rilievi, statue, iscrizioni dei musei capitolini, del museo nazionale romano, dell'antiquarium del Governatorato e di Villa Albani. In Italia si sono eseguiti i calchi a Terracina, Palestrina, Terni, Ivrea, nell'Emilia, a Firenze, Aquileja, Bolzano, in Istria ecc. Dall'estero si sono avuti calchi dalla Francia, Germania, Inghilterra, Danimarca, Svezia, Austria, Ungheria, Portogallo, Jugoslavia, Africa francese ecc.

Tutto questo materiale si aggiunge a quello ingentissimo posseduto dal museo dell'Impero, già preparato in questo ultimo biennio per la Mostra Augustea, la quale così può, già fin d'ora, disporre di 76 plastici, di parecchie riproduzioni a colori e di più di 2 mila calchi, non pochi dei quali di grandi dimensioni e alcuni colossali.

Moltissime altre importanti ordinazioni sono in corso. Anche la gipsoteca numismatica, l'archivio fotografico la gliptoteca e gli studi di preparatori per le varie sezioni della mostra sono in continuo e rapido sviluppo.

Il Duce ha definitivamente stabilito che la Mostra sia sistemata nel palazzo dell'esposizione in via Nazionale e adiacenze e sia inaugurata il 23 settembre 1937 anno XV restando aperta fino al 23 settembre 1938 XVI data precisa del bimillenario di Augusto, nel quale avrà luogo la grande celebrazione nazionale dell'Imperatore.

Il Duce ha espresso all'on. Giglioli il suo compiacimento per l'opera sinora svolta e gli ha dato le direttive per la rapida prosecuzione del lavoro.

Il Duce approva le iniziative dei Professionisti e Artisti

L'edizione nazionale di Gioberti - Una galleria e un teatro delle arti nella Capitale

Roma, 16

Il Duce ha ricevuto l'on. Pavolini presidente della Confederazione fascista dei professionisti e degli artisti il quale gli ha riferito sull'andamento dell'organizzazione sui recenti consigli nazionali di categoria, (ingegneri privati, avvocati, notai, ragionieri, veterinari, farmacisti, ostetriche) sul congresso nazionale degli ingegneri e sulle assemblee dei sindacati sanitari ed artistici, ponendo in rilievo il disciplinato fervore che anima tutte le categorie degli artisti e dei professionisti. Ha riferito anche sulle preparazioni delle celebrazioni dei grandi italiani del Piemonte che avranno inizio il 15 settembre.

Il Duce s'è compiaciuto di approvare l'iniziativa della pubblicazione di una edizione delle opere edite e inedite di Vincenzo Gioberti promossa in occasione della celebrazione indetta dalla Società filologica italiana e dalla confederazione.

Il Duce ha inoltre approvato il programma di trasformazione del circolo delle arti e delle lettere in Roma dipendente dalla Confederazione, programma che comporta l'istituzione di una galleria in Roma e, in accordo col Ministero della Stampa e per la Propaganda e col Governatorato, di un teatro delle arti.

Smentita greca

Atene, 16

L'Agenzia telegrafica di Atene smentisce la notizia pubblicata da taluna stampa estera, secondo la quale nei suoi colloqui con il Principe Paolo in Jugoslavia Condylis avrebbe parlato della situazione interna della Grecia.

La rudimentale struttura economica dell'Abissinia

L'esazione delle tasse affidata al capriccio dei Ras

Roma, 16

L'Abissinia non è rimasta allo stato medioevale soltanto per quello che riguarda il regime politico, ma anche tutta la struttura economica rivela una rudimentalità che fa apparire questo Paese ancora arretrato di quattro o cinque secoli sulla civiltà moderna. Le imposte vengono percepite con un sistema del tutto simile a quello della Francia dei primi Capetingi: il Negus è proprietario teorico di tutto il Paese e i Ras, possessori rispettivi delle otto provincie abissine sono i vassalli turbolenti del Negus al quale debbono omaggio e tributo. La scala gerarchica continua poi coi Chums, signori dei distretti e dei villaggi che rendono giustizia e raccolgono l'imposta sia per proprio conto sia per i superiori; all'ultimo gradino della scala sociale sono i Gabarres, contadini simili del tutto ai servi della gleba e soggetti per questo a qualunque vessazione.

Le entrate dell'Impero riposano tra l'altro su questi tre proventi: 1° l'*erbo*, che è una sorta di imposta sulla produzione; 2° la *tithe* imposta in natura che è pagabile con un bove oppure con del miele con del sego o anche con dei vestiti, 3° il *backochich*, contributo dovuto nell'occasione delle nozze dei membri della famiglia del Ras. Il guaio di queste imposte sta però nel fatto che non sono esatte per quota ma per ripartizione: vale a dire il loro importo è fissato di volta in volta e a seconda delle circostanze. Quando il Negus ha bisogno di denaro, si rivolge ai Ras i quali a loro volta ne chiedono ai vassalli; e se i Ras non sono svelti a coprire l'importo loro fissato, vengono incatenati fino a che non hanno adempiuto al pagamento integrale.

Così, come informa il supplemento economico finanziario dell'«Agenzia d'Italia», ogni volta che il Negus batte cassa, vengono esercitati soprusi senza nome, senza controlli e senza possibilità di proteste. Un certo riguardo si ha per gli stranieri, i redditi dei quali sono valutati fino all'ultimo centesimo; fra l'altro la Società franco-etiopica, (e adesso anche italiana) paga ogni anno un milione e trecentomila franchi di tasse. Le imposte di dogana, rivelano pure nel modo dell'esazione degli aspetti di altri tempi.

Tutte le importazioni sono per principio soggette ad una tassa del 10 % ad valorem, a questo diritto si aggiunge un supplemento di manipolazione che colpisce ogni collo e il *cotti* che è di un tallero per ogni quintale importato. Dal 1931 poi alcune merci come zucchero, saponi, vini, birra, riso, chincaglierie sono colpite da un diritto speciale che arriva fino all'80 %; all'uscita le merci colpite da tasse sono il caffè, l'avorio, la cera. Le tasse interne, vere dogane provinciali, riguardano il sale e il petrolio. Inoltre è imposta una tassa piuttosto curiosa l'*hadar*, che in sè stessa rivela le reali condizioni del Paese, poichè è una vera e propria tassa contro il furto e viene esatta nella misura di due piastre per ogni collo trasportato a dorso di mulo; c'è ancora il diritto di kellè che è percepito dai signori locali sulle piste delle carovane secondo i metodi dei pedaggi medioevali.

Anche il sistema monetario, basato sui talleri d'argento di Maria Teresa che portano sempre la data del 1780 anche se coniati mesi orsono, ha un'efficacia limitata poichè la maggior parte degli scambi interni si fa con pagamento in sale oppure con cambi in natura.

La guerra futura e l'Italia guerriera

Monaco di Baviera, 16

Il direttore dell'Accademia di guerra di Monaco Sieber ha tenuto, davanti ai professori e a numerosi studenti universitari una conferenza sulla guerra futura. L'oratore ha messo in rilievo che la guerra dovrà essere totalitaria giovandosi di ogni mezzo tecnico, ad esempio anche le potenti stazioni radio per diffondere notizie scoraggianti ed opprimenti l'avversario. L'oratore ha rilevato che il sistema italiano attribuisce molta importanza ai primi attacco aereo, mentre quello inglese dà preferenza alla potente azione dei carri armati. Negli ultimi tempi la tecnica di difesa ha fatto, per altro, tali progressi che questi metodi si possono dire antiquati. Molto, invece, conterà l'esistenza di un governo forte e unitario capace di agire liberamente e senza gli ostacoli dei sistemi democratici. L'educazione militare nelle scuole è pure uno dei principalissimi fattori: in questo campo, ha concluso Sieberg, la Germania si trova appena all'inizio, mentre l'Italia che è molto progredita, offre un esempio che deve essere seguito.

Alle frontiere cecoslovacche

Praga, 16

Il Governo ha deciso, allo scopo di mantenere l'ordine nelle regioni di frontiera popolate principalmente di tedeschi, di sostituire la polizia municipale con polizia di Stato, dipendente direttamente dal Ministero degli interni.

Le inondazioni in Cina

Quattrocento mila persone ridotte senza casa

Pechino, 16

Il Governatore dell'Hupeck ha dichiarato che le inondazioni del Fiume Giallo hanno invaso più di 300 paesi. Quattrocentomila persone sono prive di tetto.

Un ufficiale della guarnigione di Haukon è stato fucilato per avere trascurato di prendere le precauzioni necessarie contro la minaccia dell'inondazione. Ad Hankow si segnalano finora 23 annegati.

Malta non sarà base di idrovolanti

Londra, 16

Alla camera dei Lords Strickland ha chiesto se il Governo intenda prendere disposizioni per studiare stanziamenti e piani per la costruzione di una stazione centrale di idrovolanti a Malta.

Il Sottosegretario alle Colonie Blymouah ha risposto che, pur mantenendo la determinazione di conservare Malta nell'importante situazione attuale il Governo non è francamente pronto a procedere secondo il progetto suggerito da Strickland dati i consigli tecnici avuti ed i suoi impegni finanziari per una difesa secondo altre direttive. Le proposte di Strickland implicherebbero una spesa di 2 milioni di sterline.

La proposta per la Palestina di un consiglio legislativo

Gerusalemme, 16

L'Alto Commissario inglese, che si reca a Londra per passarvi le sue vacanze proporrà al Governo britannico la creazione di un consiglio legislativo, questione questa che interessa grandemente la politica interna della Palestina per la opposizione della popolazione ebrea.

Si parla della creazione di un consiglio ebreo e di un consiglio arabo. Il Governatore inglese agirebbe come arbitro fra i due consigli legislativi.

Il Ministro della Guerra riprende nel Giappone il controllo sull'esercito

Tokio, 16

Il Ministero della Guerra annuncia ufficialmente che il generale Jinzaburo Mazaki, ispettore generale più alte cariche dello Stato Maggiore, pi alte cariche dello Stato Maggiore, è stato esonerato dalle sue funzioni e sarà sostituito dal generale Jotaro Watanabe nel prossimo mese di agosto.

Si crede che questo sia un indizio che il Ministro della Guerra è deciso a riaffermare il suo controllo sull'esercito giapponese, e particolarmente nel Kwantung, il quale mostra delle velleità d'indipendenza dopo gli incidenti di Mukden a causa dell'attività di un gruppo di giovani ufficiali. L'Imperatore ha dato ieri udienza al Ministro della Guerra ed ha approvato i provvedimenti presi come pure la promozione di parecchie migliaia di ufficiali giapponesi, promozioni che hanno lo scopo di rinforzare l'unità dell'esercito. Da parte sua il nuovo ispettore Watanabe appoggia il Ministro della Guerra nelle sue decisioni a riguardo all'esercito del Kwantung. E' probabile che questi avvenimenti abbiano ripercussioni sulla politica giapponese in Cina.

Belfast ancora in sommossa

Belfast, 16

Negli incidenti verificatisi ieri nel quartiere di Millfiled una persona fu ferita al ventre da un colpo d'arma da fuoco. A Donegal Place, la folla aveva fatto fuggire parecchi individui accusati, senza ragione, di avere adosso armi da fuoco. Nelle due località la polizia, subito intervenuta, impedì che gli incidenti prendessero una piega tragica.

Nuovi disordini sono avvenuti durante la notte, specialmente nello Twichenhah Street, dove si è avuto un nuovo conflitto fra i rivoltosi e la polizia, la quale per disimpegnarsi ha dovuto sparare in alto. Si segnala d'altra parte nella città un ferito che è stato trasportato all'ospedale in stato disperato. Le truppe e la polizia perlustrano continuamente i quartieri pericolosi che vengono anche percorsi da autoblindato.

Per poco non si sono avuti a deplorare anche oggi nuovi disordini nel momento in cui passava un funerale di una vittima delle recenti agitazioni. Un colpo di arma da fuoco è stato tirato sulla folla che seguiva il feretro. Immediatamente la folla si è precipitata contro una automobile dalla quale sembrava fosse partito il colpo. Tre persone, che sembra siano state colpite alla testa, sono state condotte all'ambulanza.

L'ordine in democrazia

Conflitti al Messico

Città del Messico, 16

Tre studenti sono rimasti uccisi e sei feriti fra partigiani dell'ex segretario dell'agricoltura Tomas Carrido, Cenebal, in seguito ad un conflitto di carattere politico avvenuto ieri nelle strade di Villa Hermos stato di Tabasco.

Problemi inglesi

Il piano interno di ricostruzione di Lloyd George respinto

Londra, 16

Sono stati pubblicati oggi i particolari compiuti del progetto di ricostruzione nazionale elaborato da Lloyd George e che era stato recentemente sottoposto ad un accurato esame da parte di una commissione di ministri del gabinetto. I giornali dichiarano che il gabinetto, nella riunione tenuta ieri sera alla Camera dei Comuni, ha ufficialmente deciso che le proposte di Lloyd George saranno inaccettabili come base di un qualsiasi nuovo sviluppo nella politica del governo.

Elemento centrale del progetto di Lloyd George è la proposta di istituire un ufficio per lo sviluppo nazionale nominato per un tempo definito o responsabile verso il gabinetto. I suoi compiti comprenderebbero: 1° la sorveglianza delle risorse del paese e della sua potenzialità in tutti i campi con l'esame degli sviluppi attuabili per favorire la prosperità della nazione; 2° la presentazione di progetto per la coltivazione delle terre l'organizzazione industriale ecc.; 3° studio della distribuzione del credito nazionale allo scopo di finanziare convenientemente il programma proposto per poterlo sviluppare interamente. I progetti approvati dall'ufficio di sviluppo, e successivamente dal governo, verrebbero finanziati mediante un «prestito della prosperità» di 250 milioni di lire sterline il cui servizio comporterebbe 8 milioni e 750 mila lire sterline.

Appena conosciuta la decisione contraria del governo Lloyd George ha dato alla stampa i particolari del suo progetto. Il governo da parte sua risponderà con una dichiarazione motivata che, a quanto si apprende, ribatterà nettamente certe proposte di Lloyd George come la nazionalizzazione dell'industria del carbone del cotone e della siderurgia, le pensioni all'età di 60 anni (che costerebbero da sole 100 milioni di lire sterline all'anno). La risposta del governo sarà pubblicata giovedì sera.

La parata navale inglese

Duecentomila inglesi assistono alla rivista in onore di Giorgio V

Londra, 16

In occasione del suo giubileo il Re Giorgio, capo supremo della flotta ha passato in rivista a Spehead, con un tempo veramente magnifico, la più importante flotta inglese che si sia riunita dalla festa della sua incoronazione in poi. Erano con lui il Principe di Galles e il Duca di York. A bordo dello yacht «Victoria and Albert» il Re ha lasciato il porto militare di Portsmouth salutato dalla salve di 21 colpi di cannone da parte delle 157 navi della flotta da guerra riunite nella aja di Solent tra la costa dell'Hamshier e l'isola Wight, e dalle ovazioni di 250 mila spettatori che affollavano tutta la spiaggia fra Southesa e Lee on Solent. La flotta da guerra e la flotta mercantile avevano preso posizione su otto linee parallele alla costa, per una lunghezza di 16 Km. Lo yacht reale, in cui il Re sedeva sulla passerella, ha compiuto un lungo giro parallelo passando davanti alle navi da guerra pavesate. Al passaggio dello yacht le musiche delle navi suonavano l'inno nazionale, gli equipaggi allineati sopra coperta emettevano alti e prolungati urrà. Poi il Sovrano ha ricevuto a bordo i rappresentanti dello stato maggiore delle navi mercantili e dei padroni di navi da pesca.

L'incrociatore «Majne» era stato messo a disposizione del corpo diplomatico. Numerosi treni provenienti da tutte le parti della Gran Bretagna sono arrivati a Portsmouth nella mattinata. Soltanto a Londra sono stati effettuati una sessantina di treni speciali che hanno trasportato decine di migliaia di persone. Domani avrà luogo una finta battaglia da parte della flotta.

Spettatori trasportati in aereo vittime di un incidente di volo

Londra, 16

Un aeroplano è precipitato stamane nell'aerodromo di Estom: due passeggeri sono rimasti uccisi ed altre sei persone, compreso il pilota, sono rimaste gravemente ferite ed hanno dovuto essere ricoverate allo ospedale. L'aeroplano si è incendiato. Esso trasportava passeggeri che si recavano ad assistere alla rivista della flotta che a conclusione delle feste del giubileo Re Giorgio passerà a Spithead nella baia di Solent.

Avventure di circo

La rivolta dei leoni

Il domatore azzannato - Movimentato salvataggio - La caccia a un elefante

Riga, 16

Nella città estiva di Backvere agisce il circo equestre Barcellona. Nel corso di un esercizio con i leoni il domatore Azis si poneva cavalcioni di un leone; questi, evidentemente di cattivo umore, gettava a terra, con una scrollata, il domatore e prima che egli potesse alzarsi gli si gettava sopra azzannandolo alla testa. Eccitati dalle urla di terrore del domatore, anche gli altri leoni si gettavano sul domatore. Lo smarrimento aveva preso anche il personale ed il domatore sarebbe stato certamente ucciso se un giovane pagliaccio imitato poi dagli inservienti sopraggiunti con pompe idrauliche, non fosse entrato nella gabbia e non avesse, con una spranga di ferro, distolti i leoni dalla preda. Della confusione profittò un elefante che si diede alla fuga per il bosco vicino e fu catturato, dalla gendarmeria mobilitata dopo alcune ore di caccia.

(*Radio Stefani*)

Varca l'oceano in velivolo per incontrare la fidanzata

Marakaibo (Venezuela) 16

Il giovane aviatore spagnolo Juan Ignazio Pombo è qui giunto da Port of Spain nell'isola di Trinidad. Egli proviene da Santander in Spagna, ed è diretto al Messico per incontrarvi colà la fidanzata. Al suo arrivo è stato informato che il padre della fidanzata Thomas Rivera, ricchissimo proprietario di terre è morto improvvisamente a Veracruz per attacco cardiaco.

Gli aborigeni australiani verso l'estinzione

Sydney, 16

Secondo statistiche pubblicate dal Commonwealth, il numero di aborigeni viventi in Australia sarebbe di 54.848, cioè 5253 meno che nel 1934. Si ritiene che il loro numero sia ridotto di 3,120 unità nel solo West Australiano e di 1.405 nel Northern Territory, secondo le indagini eseguite nel distretto quasi sconosciuto del Daly River.

Nel 1928 la popolazione aborigena era ritenuta ammontasse a 61.301.

Il Governatorato di Roma assume la direzione della centrale del latte

Roma, 16

Il Governatorato, nell'intento di perfezionare sempre più e sempre meglio la sua vigilanza e il suo controllo sugli alimenti di maggior consumo popolare, ha assunto in data odierna la gestione diretta della centrale del latte.

Allievi ufficiali medici chimici farmacisti e veterinari

Roma, 16

Una dispensa straordinaria del bollettino militare ufficiale del Ministero della Guerra pubblica l'elenco degli allievi ufficiali nominati aspiranti ufficiali di complemento del corpo Sanitario militare (ruolo medici, chimici, farmacisti) e nel corpo Veterinario militare.

Per il servizio da aspirante ufficiale essi si presenteranno il mattino del 25 luglio corrente anno agli enti cui sono destinati.

Nella carriera diplomatica

Roma, 16

In seguito a recente concorso sono stati nominati volontari nella carriera diplomatica consolare i seguenti signori: Betteloni Giovanni Lorenzo, De Strobbel Maurizio, Mariani Alessandro, Murri Dalla Corte, Pra Alessandro, Gentile Benedetto, Trunas Pasquale, Pietrantoni Aldo, Manfredi Vittoriano, Durazzo Francesco, Loni Aldo.

Avanguardisti in crociera

Roma, 16

Oggi alle ore 14 è rientrata nel porto di Trieste la motonave «Savoia» su cui era imbarcata una mezza centuria di avanguardisti che hanno compiuta la seconda crociera dell'O. N. B. sull'itinerario Trieste - Venezia - Brindisi - Alessandria d'Egitto - Caifa e ritorno. La crociera è durata dieci giorni.

Sono in navigazione il piroscafo «Vienna» che naviga verso Atene, su cui sono imbarcati 50 avanguardisti per una delle crociere del Mediterraneo orientale della durata di giorni 25.

La motonave «Neptunia» con due centurie di avanguardisti marinaretti si trova in navigazione in pieno Atlantico. La salute dei crocieristi è ottima, l'entusiasmo vivissimo, grandi le accoglienze nei porti stranieri tra cui Spalato, Villa Franca (Nizza), Istambul, Caifa, Beiruth, Alessandria, Cairo.

Altri cinque capolavori designati alla mostra tizianesca

Venezia, 16

Si annuncia che non appena la esposizione d'arte italiana a Parigi sarà chiusa, verranno inviati a Venezia altri cinque capolavori di Tiziano. Tre di questi (e cioè «La Venere d'Urbino», «L'uomo dagli occhi glauchi» e la «Flora») appartengono alla galleria di Firenze, mentre due (e precisamente «La deposizione nel Sepolcro» e la «Donna allo specchio») appartengono al Museo del Louvre.

Queste opere verranno ad aggiungersi agli splendidi capolavori che sono raccolti nelle sale di Ca' Pesaro, sede della mostra mondiale di Tiziano.

I funerali dell'avv. Agnelli

Il Principe Ereditario e il Duca d'Aosta presenziano alle esequie

Torino, 16

Alle onoranze funebri tributate oggi alla salma dell'avv. Eduardo Agnelli hanno partecipato tutte le autorità cittadine e una folla enorme.

All'assoluzione hanno presenziato le LL. AA. RR. il Principe Ereditario e il Duca D'Aosta.

La salma è quindi partita per Villarperosa ove, dopo commoventi onoranze rese da tutta la popolazione della valle, è stata tumulata.

Polacco che uccise 18 persone

Varsavia, 16

Si ha notizia che a Stanislau che è stato tratto in arresto un impiegato delle ferrovie imputato di avere ucciso nel 1919 diciotto membri di una organizzazione militare segreta polacca. Egli aveva poi potuto occupare un posto nelle ferrovie mutando nome, per cui solo ora ha potuto essere appurata la sua vera identità.

IN BREVE

ESTERO

Un accordo fra Giappone e Manciukuò istituisce una commissione economica per rafforzare l'interdipendenza economica delle due Nazioni.

A 103 anni è morto il prof. A. Gueniot presidente dell'accademia di medicina di Francia.

Proprietario di vari giornali, Lord Balzeil of Kirkeardy è morto a Londra a 67 anni.

Duemila donne rappresentanti 40 paesi partecipano come delegate al Congresso internazionale di Londra per la gestione domestico-scientifica.

Con carne alterata si sono intossicati un operaio di Salonta (Rumania) la moglie e 6 figli, di cui uno di 6 anni e due sorelle di 12 e 16 anni soccomberanno. Il macellaio è stato arrestato.

INTERNO

Il consiglio nazionale del Sindacato Veterinari si è riunito sotto la presidenza dell'on. Pavolini.

Duecento studenti italo-americani sono giunti col «Roma» a Genova. Essi visiteranno l'Italia ospiti della direzione generale degli italiani all'estero.

NOTIZIE E INTERESSI DELLA PROVINCIA

MARINOPOLI

città dei vent'anni

Mentre la Marinopoli del Guf di Udine alza, in fronte al mare di Lignano, la bandiera dell'accampamento universitario, questo che pubblichiamo, saluto di uno degli ospiti, vuole essere per i camerati che vengono da tutta Italia e soggiorneranno nelle due decadi di Marinopoli, il portavoce anche del nostro cordiale saluto.

«Tutti gli italiani hanno venti anni» potè dire ai rappresentanti della stampa della giovane America, il Duce, interprete ed esponente dell'energia, del vigor di vita, dell'ardore che oggi ci anima.

Questo ardore ha destato la più alta ammirazione in tutto il mondo. Questo ardore sentiamo di possedere anche noi, non più ventenni; ma che dei vent'anni abbiamo fatta la nostra norma di vita.

Ecco perchè quando arrivato l'estate amiamo anche noi accorrere ai monti ai rifugi, alle spiagge alle tendopoli ed alle Marinopoli organizzate dai Guf, sicuri di trovarci ancora e sempre a nostro agio in mezzo ai camerati più giovani. Nessun sforzo di adattamento dobbiamo fare, nessun compromesso; siamo anche noi giovani in mezzo ai giovanissimi, abbiamo gli stessi gusti, le stesse tendenze.

La guerra ha servito di lievito alla massa: l'ha rifatta nel vortice dell'azione, e noi che crescemmo durante la guerra, e che credemmo e combattemmo per il Fascismo, amiamo oggi vivere queste superbe realizzazioni della Rivoluzione.

Universitari di tutta Italia, siamo e resteremo gli apostoli dell'idea della giovinezza. In questa Europa decrepita che si compiace di riservare il potere ai vecchi e che non riconosce autorità se non a uomini ormai logori e impotenti ad esercitarla, il Fascismo si è fatto assertore di una dottrina di giovinezza. E questa giovinezza esercita i suoi muscoli, tempra e ritempra il suo spirito nella vita libera, in contatto con la poesia della natura.

Marinopoli ha veramente tutte le caratteristiche della città della giovinezza: slancio, foga, esuberanza. E con irresistibile impeto giovanile soddisfa la passione dei suoi giovani abitanti.

Bisogna aver fiducia in questa massa di giovani, la cui anima dalle infinite risorse e dai molteplici aspetti, accessibile alle più tenui sfumature del sentimento, sa godere dei godimenti spirituali che dieci giorni di vita libera sulle rive del nostro mare le offrono.

Una sana allegria, in perfetto cameratismo, fanno in dieci giorni fratelli i goliardi che a questa città marina convergono da ogni parte d'Italia.

Noi tutti partimmo l'anno scorso da Marinopoli con un programma fermo nel cuore: tornare; e torniamo anche quest'anno fra le tue bianche tende, bella spiaggia friulana. La visione dell'Istria lontana ci accompagnerà ancora durante i dieci giorni di nostra permanenza.

Adunata, camerati, il nostro pensiero, come sempre, salga ancora una volta riverente al Capo. Egli ha creduto nella giovinezza; da questa fede ha tratto una dottrina, questa dottrina ha tradotto in azione. Nella breve parentesi, nell'oasi beata della nostra Tendopoli marina affiniamo col riposo l'anima; domani riprenderemo in pieno il nostro posto nella vita del Fascismo e della Nazione.

Dott. Luigi Guccerelli
del Guf di Pisa

L'arrivo dei Moschettieri al campeggio montano

Le autocorriere hanno trasportato ai Piani di Luza quest'oggi i Balilla moschettieri della provincia. L'entusiasmo che hanno suscitato questi piccoli camerati lungo il percorso, in tutte le popolazioni è indicibile.

Nessuno, neppure minimo incidente è accaduto. Tutti fin dal momento della partenza ilari e frementi di raggiungere il Campo, dove li attende la vita dei soldati, proporzionata adeguatamente alla loro età, eccoli ora soddisfatti.

I Moschettieri di Gemona hanno portato con loro pupazzi di attualità africana per il tiro di prammatica. Sarà un tiro figurativo, ma preparativo di esperienze, ottimo bersaglio per addestrare i loro occhi al colpo giusto e per addestrarli alla fermezza del polso.

L'arrivo a Forni Avoltri che li ospita è avvenuto fra il garrire dei tricolori e fra augurali saluti al Duce e all'Opera Balilla fucina di saldi e forti militi. L'arrivo al campo è stato caratterizzato da uno spalancare di occhioni che abbracciavano il bellissimo panorama rappresentato dalla incomparabile chiostra dei monti: Tuglia, Chiadin, Chiame, Forre e monti minori.

L'attrezzamento del campo è al completo; 60 moschetti, tre flobert per i tiri, bastoni ferrati per le escursioni in montagna, bersagli d'ogni genere. I lettini alla militare pronti, e giunti tutti regolarmente si sono allineati e i piccoli hanno steso le coperte come reclute già provate ai campeggi. Dopo un breve riposo è stato distribuito il rancio appetitoso e sano preparato da buone cuoche dirette dall'Ufficiale di vettovagliamento sveglio ed energico ed anche scrupoloso.

Mentre scriviamo tutti hanno consumato il loro pasto e corrono giocondamente per il Campo, ebbri di gioia.

Tutti gli Ufficiali con il Comandante di Campo sono fratelli e padri con loro. Le famiglie sieno quindi tranquille, perchè i loro ragazzi sono affidati a buone mani.

Domani l'inquadramento militare e quindi l'inizio delle attività.

CIVIDALE

La statua di Giulio Cesare è giunta da Napoli

Proveniente da Napoli è giunta ieri la statua di Giulio Cesare che il Duce ha voluto offrire alla città quale simbolo della sua romanità.

La magnifica riproduzione in bronzo della statua originale, sarà collocata in questi giorni nel luogo che sarà stabilito d'accordo con la Sovraintendenza ai monumenti di Trieste.

L'assemblea degli artigiani

Nella sala della Casa del Littorio, si è svolta l'assemblea degli artigiani, appartenenti al nostro Comune presieduta dal segretario provinciale della Federazione. Gli organizzati erano tutti presenti.

Il fiduciario comunale camerata Achille Diplotti ha presentato il segretario provinciale, il quale trattò dei vari problemi che maggiormente interessano la categoria, illustrandone la portata e i benefici derivabili ai singoli inquadrati nell'organizzazione, illustrando altresì la legge della Corporazione attinente all'Artigianato. Rispose alle interpellanze che gli inscritti formularono dando ad ognuno esaurienti spiegazioni. Il segretario provinciale camerata Ferraris è stato vivamente applaudito dall'assemblea ed egli ebbe a compiacersi con i dirigenti locali per l'efficenza raggiunta dall'artigianato cividalese.

I vincitori della tombola

L'estrazione della tombola a favore della locale Congregazione di Carità ha attirato in città numerosi forestieri. Sebbene il tempo abbia ostacolato fino nel tardo pomeriggio l'affluenza del pubblico, l'esito della tombola è stato lusinghiero. La cinquina è stata vinta da Ermiz Mario di Rubignacco, la prima tombola dal concittadino dott. Girolamo Sandrini e la seconda da Luigi Cudicio di Torreano di Cividale.

Due infortuni

Succo Giuseppe fu Giovanni di anni 46, da Laziz di Pulfero, alle dipendenze della società Italcementi mentre stava preparando dei fori per le mine veniva colpito alla testa da un pezzo di pietra staccatosi dall'alto. Ne avrà per circa due mesi.

— Mentre Riccardo Bassetti di Giovanni, di anni 27, da Rubignacco, alle dipendenze dello Stabilimento Estratti Tannici, stava spingendo ieri un carrello sul quale trovavasi una cassa, per un sobbalzo questa balzava a terra colpendo il Bassetti alla gamba destra. Venne dichiarato guaribile in giorni 10.

MOIMACCO

L'assemblea della Latteria

Nella casa comunale, sotto la presidenza del dott. co. Raimondo de Puppi, si è svolta l'assemblea annuale dei soci della Latteria Turnaria di Moimacco. Il presidente ha fatto una esauriente relazione sull'attività dell'esercizio 1934, rilevando la solida situazione finanziaria ed il regolare andamento della gestione. Datasi comunicazione delle risultanze del bilancio consuntivo 1934 è stato approvato a pieni voti.

L'assemblea ha quindi provveduto alla rinnovazione delle cariche sociali. Il co. Raimondo de Puppi è stato confermato presidente ad unanimità; a Vice Presidente è stato pure confermato il sig. Luigi Vicenzutti. Sono stati nominati consiglieri Giuseppe Paolini, Gio. Batta Rieppi, Angelo Modonutti, Gio. Batta Basaldella, Giuseppe Caporale, Antonio Iavarone e Pio Tilatti. — Sindaci: Domenico Fanna, Giacomo Tilatti e Antonio Vecchio — Probiviri: Antonio Barbiani; Giuseppe Cotterli e Romano Nadalutti.

REMANZACCO

I prossimi festeggiamenti

Domenica 21 e lunedì 22 corr., nella ricorrenza del 51.o anniversario della fondazione del forno rurale avrà luogo una grande festa danzante su piattaforma con orchestra udinese. Nella giornata di domenica sarà disputata una gara di calcio fra la Tarcentina e la locale Aurora; sono anche indette corse ciclistiche. Alla sera spettacolo pirotecnico e il paese sarà illuminato alla veneziana. Treni speciali da e per Udine e Cividale verso la mezzanotte.

Il lunedì corse podistiche, gran ballo, lancio di razzi e bengala.

Non mancheranno i tradizionali gamberi.

Una ragazza ferita in un investimento automobilistico

La ventenne Maria Croatto di Sebastiano, percorrendo in bicicletta via Roma, è stata urtata da un'auto che veloce transitava per il paese. Le conseguenze sono state lievi: una ferita lacero contusa alla mano sinistra. Visitata dal dr. Colò, la Croatto è stata giudicata guaribile in 8 giorni.

PREMARIACCO

Il grave infortunio d'una bimba

Si frattura il cranio cadendo

La bambina Roiatti Adalgisa, di anni 6, abitante nella frazione di Filmano, martedì mattina, mentre si trastullava nell'aia, cadeva dalla concimaia battendo violentemente la testa per terra in modo da prodursi la frattura del temporale sinistro. Visitata subito dal medico condotto, che si riservò la prognosi, venne inviata d'urgenza all'Ospedale di Cividale. Le sue condizioni sono piuttosto gravi.

BUTTRIO

Per le opere del Regime

Il cav. Pietro Bosero ha offerto a questo Fascio per destinarle alle Opere del Regime lire 100 e il sig. Balcusso di Manzano, ricevitore dei Dazi lire 20.

Il Segretario del Fascio ringrazia sentitamente e avverte che coloro i quali intendessero fare delle offerte, sia in generi sia in danaro, a favore della Colonia Elioterapica che quest'anno raccoglie ben 108 bambini si rivolgano alla Casa del Fascio.

ATTIMIS

Nel Fascio Giovanile

Alla presenza del Segretario del Fascio e di tutti i giovani fascisti, domenica scorsa il comandante uscente cent. Zulian ha dato il saluto di commiato presentando il nuovo comandante C.M. dr. Arduini; il quale ha preso le regolari consegne rivolgendo ai giovani parole di incitamento alla disciplina e presentando il nuovo aiutante in II.a aspirante C. M. Giuseppe Del Mestre e il capo centuria aspirante C. M. Giorgessi che da Lusevera è trasferito ad Attimis per ragioni di ufficio.

PORDENONE

Ruolo artigiani e maestri d'arte

Il Podestà avverte che per quindici giorni consecutivi e precisamente a tutto il 26 corr. trovasi depositato, presso l'ufficio di ragioneria comunale, il ruolo dei contribuenti artigiani e maestri d'arte per l'anno 1933.

Nella Scuola serale di pratica commerciale

Alunni promossi. - Corso preparatorio: Balancin Antonia, Battiston Mario, Brusadin Mirco, Di Maddalena Ardemia, Francesco Fracas, Gorgassi Antonio, Lurgo Armando, Moras Elio, Moras Riccardo, Paier Giovanni, Pecoraro Lino, Perin Umberto, Puppin Giovanni, Redivo Ettorina, Rossi Omero, Rugo Ernesto, Santarossa Ivo, Tabbero Lino, Camilot Giuseppe.

I.o Corso: Agaloppio Marcello, Bellomo Luigi, Calcinoni Maria, Cimitan Bruno, Da Ponte Armando, Da Favero Antonio, De Marchi Ermenegildo, Doratto Giovanni, Endrigo Cesare, Favero Antonio, Filipetto Bruno, Moras Giuseppe, Minoati Siro, Pitton Olgrado, Serafini Ettore, Val Rodolfo, Zuccolo Elio.

II.o Corso: Brosolo Evelino, Caligo Ugo, Chioatto Elisa, Liset Armando, Marchesini Luigi, Ruffi Rino, Tonel Rosina.

III.o Corso (Licenziati): Bianchettin Oscar, Brosola Elsa, Canton Paola, Caporin Ada, Collovatti Tullio, Pascal Mario, Turrin Aristide.

Pro assistenza estiva

Il dott. Ernesto Cossetti ha inviato per la Colonia Elioterapica «Principi di Piemonte» lire 50.

Il prezzo dello zucchero

In relazione a quanto ha stabilito il Comitato Intersindacale Provinciale, il prezzo dello zucchero è così ridotto: zucchero cristallino da lire 6,25 al kg. a lire 6,10; zucchero semolato raffinato da lire 6,35 al kg. a lire 6,20, zucchero semolato pilè da lire 4.45 a lire 6.20 al chilo. Tutti i rivenditori devono attenersi rigorosamente ai prezzi suddetti.

AVIANO

Prima messa

Domenica dirà la prima Messa il novello sacerdote Masieri. Sono preannunziati vari festeggiamenti.

Imposta celibi

Il Podestà con apposito manifesto ha reso noto che i celibi richiamati e arruolatisi come volontari hanno diritto alla esenzione della imposta celibi. Gli interessati si debbono rivolgere al Municipio per documentare la richiesta di esenzione della imposta ed eventuale rimborso della già pagata.

CODROIPO

Gita per Grado bagni

la «Saita» ha organizzato per domenica 21 corr. una corsa popolare Codroipo-Grado, al prezzo di lire 15 traghetto compreso. A chi volesse usufruire di bagni e colazioni, verranno concesse speciali facilitazioni. La partenza da Codroipo si effettuerà alle 7.40; ritorno da Grado ore 23. Informazioni e prenotazioni si ricevono presso il Bar Miani, piazza Vittorio Emanuele, partenze da Piazza Vittorio Em. III.

Beneficenza

Per onorare la memoria di Antonio Mauro, vari all'Asilo Infantile offrirono lire 25, alla Congregazione di Carità lire 32.

In morte di Norma Comisso in Marchetti hanno offerto: Luigi Stucchi lire 5; Natale Fugolin 5; Francesco Burlon Bugnins 5; cav. Olimpio Lenarduzzi 5; Lucia Magrini 5; famiglia Piovesana 5; Romolo Sucato 5; fratelli Morganti 5; Sorelle Fogolin 5; Sambuco Guglielmo 5; Marino Muratori 5; Attilio Brancolini 5; Giuseppe Martina 5; Angelo Tomasini 5; Remigio Agosto 5; fratelli Savoia 5; Vittorio Baldassi 5; Idonea Pascal 10; Umberto Bortolussi 5; Alfonso Pietrogrande 5; Vittorio Querini 5; Pietro Miani 5; Aldo Marchetti e famiglia 5; famiglia fratelli Comisso 10; Luigi Marchetti 5; offerte varie minori lire 175. Totale lire 310 che sono state ripartite tra i seguenti enti: Ente Opere Assistenziali, Congregazione di Carità, Asilo Infantile e Conferenza S. Vincenzo de' Paoli.

Affermazione di tiratori

Domenica scorsa alle gare della Milizia svoltesi ad Udine hanno partecipato anche i concittadini Cent. Aita Bruno, C. N. Francesco Zuzzi; C. N. Guglielmo Sambuco e C. N. Odorico Pittoni. Nella categoria ufficiali il Cent. Aita si classificava al II. posto. Nella categoria truppa la vittoria ha arriso al C. N. Francesco Zuzzi, ed il III. posto era di appannaggio alla C. N. Guglielmo Sambuco. Nella gara a squadre la vittoria ha arriso alla 63.a Legione, Centuria di S. Vito al Tagliamento, nella quale dei cinque tiratori che la componevano, tre erano i locali e precisamente: C. N. N. Zuzzi, Sambuco e Pittoni.

Incontro di calcio

Sul campo sportivo di S. Vito al Tagliamento si è svolta domenica una gara tra l'Avanguardia A codroipese e l'undici di S. Vito. L'incontro fu molto combattuto tanto che fino all'ultimo minuto l'esito è stato molto incerto. Nello svolgimento della contesa però, dopo il punto iniziale dei sanvitesi, i bianco bleu locali mantenevano fino alla ripresa una leggera superiorità di attacchi, tanto da riuscire a segnare il punto del pareggio per merito di Todisco.

All'inizio del II. tempo i sanvitesi reagivano energicamente, ma non potevano impedire il secondo punto a favore dei nostri, segnato da Venuti. Subito dopo gli avversari riuscivano a pareggiare per merito dell'ala sinistra, ma i codroipesi nuovamente si portavano in vantaggio con Baldassi. Gli altri punti sono stati segnati rispettivamente dalla mezz'ala destra della sanvitese e da Venuti per la codroipese, dopo ininterrotta serie di attacchi. Meritano speciale elogio le due difese dei bianco bleu codroipesi, Cosmo e Clozza che più volte hanno sventato con buon esito le offensive degli ospitanti.

Ecco la formazione della nostra squadra: Cozzi; Clozza e Cosmo; Sartorello, Venuti e Cosmo II.; Morello, Ghirardini, Baldassi Clemente e Todisco.

Ottimo l'arbitragio di Gandolfi.

SACILE

La costruzione di un sottoportico in via Roma

Ad evitare il ripetersi di incidenti stradali lungo la traversa interna della città, l'amministrazione del Comune ha deciso di abolire il marciapiede esterno all'imbocco di via Roma (punto di intenso movimento e strettissimo) costruendo un sottoportico d'uso pubblico negli stabili di destra. Si evita così il pericolo d'investimenti, analogamente a quanto è stato fatto nelle adiacenze del palazzo Flangini-Biglia.

Contributi artigiani

Trovasi in pubblicazione all'albo del Comune il ruolo dei contribuenti artigiani per l'anno 1933. Gli interessati potranno ricorrere, nei modi a termini di legge contro gli eventuali errori materiali.

Lascito alla Congregazione di Carità

La compianta signorina Maria Fornasotto fu Riccardo, ha lasciato, morendo, lire 2000 alla Congregazione di Carità.

NIMIS

Il saggio all'asilo

Si sono svolti nel teatro annesso all'asilo infantile i saggi di chiusura dell'annata e le manifestazioni sono riuscite quanto mai suggestive: i minuscoli attori hanno svolto magnificamente il programma riscuotendo meritat. applausi. Una lode alle Suore che guidate dalla superiora suora Camilla Bendoni hanno saputo istruire con pazienza i numerosi frequentanti.

CERVIGNANO

Una mortale disgrazia

Annega nell'Aussa

L'altra sera verso le ore 21 circa, certa Tersilla Stabile fu Gaspare, casalinga, di anni 37, abitante in via Gorizia 21, si recava sulla sponda del fiume Aussa che scorre dietro la sua casa forse nell'intento di prendere un po' di refrigerio o nell'intento di attingere dell'acqua. La poveretta però, colta probabilmente da improvviso malore, cadeva in acqua, in quel sito molto profonda e di corrente assai forte, annegando.

Il cadavere venne tratto a riva circa mezz'ora dopo nei pressi del porto e trasportato quindi alla cappella mortuaria del cimitero comunale e messo a disposizione dell'autorità giudiziaria che diede il nulla osta per il seppellimento. Al fratello dell'estinta, impiegato quale capo ufficio dello Stato Civile di questo Comune, condoglianze.

Incidente stradale

Ribalta con la motocicletta

Ieri mattina verso le ore sei ricorreva alle cure del dr. Nicola Bertrandi certo Severino Grattou fu Vincenzo di anni 32 domiciliato in via Roma 57, per farsi medicare varie ferite riportate nella caduta da motocicletta avvenuta poco prima in seguito a cattivo funzionamento dello sterzo e dei freni. Il dr. Bertrandi riscontrava al Gratton una ferita lacero contusa alla regione zigomatica sinistra con contusioni ed abrasioni ed una ferita lacero contusa al ginocchio sinistro. Guarirà in una decina di giorni.

Per la pesca di beneficenza

Nel salone delle adunanze del palazzo municipale, si è radunato il comitato comunale organizzatore della pesca di beneficenza che si terrà il giorno 15 agosto.

Il Comitato fa appello a tutta la cittadinanza affinchè voglia concorrere con un dono per la buona riuscita di questa opera altamente umanitaria, il cui ricavato netto andrà quest'anno a favore della locale congregazione di carità e del comitato comunale dell'Opera Balilla. Fra giorni appositi incaricati visiteranno le famiglie per ritirare il dono che ognuna non mancherà certamente di offrire.

BAGNARIA ARSA

Rispettare i nidi

Mentre primavera ed estate è in fiore e pei campi canta ed esalta: le superiori autorità provinciali, insistono con circolari a tutte le autorità comunali, affinchè siano intensificati gli sforzi per evitare la distruzione delle nidiate nuove, distruzione che purtroppo avviene, per opera di piccoli e grandicelli, inconsci degli obblighi a loro derivanti dalla legge e dalla civiltà.

Dalle cattedre degli insegnanti delle scuole, dai pulpiti delle chiese, mediante i parroci, dai privati tutti ed autorità a contatto coi piccoli, si faccia opera di istruzione ed educazione a non voler distruggere, sul nascere, i munifici cantori della natura, i quali oltre ad allietarci con le loro melodie, apportano notevoli vantaggi economici, distruggendo molti insetti nocivi alle coltivazioni agrarie stesse.

Bimbi al mare ed ai monti

Giorni fa, sono partiti per l'Istituto Marino di Grado, cinque tra Balilla e Piccole Italiane del Comune, per essere rinnovati in floridezza e salute, per ristorarsi di aria pura, buona e di sole, per un periodo di 40 giorni, ritornando così più robusti alle loro famiglie. Ed altri ancora, saranno inviati nel prossimo agosto.

Sono pure partiti, alla volta di Forni Avoltri e Piani di Luza, per partecipare alle colonie alpine ed al campeggio indetto dal Comitato Provinciale Opera Balilla quattro, tra Balilla e Piccole Italiane, che il locale Comitato, ha, con non lievi sacrifici, inviato, per un mese alla cura dei monti.

Lo stato delle campagne

Lo stato delle campagne della nostra zona, quantunque colpite da siccità, in questi ultimi tempi, appare abbastanza soddisfacente. Il raccolto del granone, ha una buona, se non ottima percentuale, come quella del cinquantino, mentre quella del foraggio scarseggia, tanto da far alzare i prezzi.

I coscritti

A piedi, con carri e cavalli, infiorati di sempreverdi, bandiera in testa, accompagnati dal suono della fisarmonica, si presentarono al capoluogo del mandamento, i coscritti del nostro Comune, per la visita di arruolamento. Sono stati una cinquantina e più, entusiasti pel dovere che vanno a compiere. Degno da notarsi, il pensiero delicato e gentile loro di deporre una corona di alloro alla lapide dei Caduti nella grande guerra. Ammonimento e guida nella vita militare.

S. MARIA LA LONGA

Incendio notturno

3000 lire di danni

Verso le ore 2.30 di ieri mattina i rintocchi delle campane, svegliavano la popolazione del Capoluogo. Un incendio era scoppiato nella stalla e fienile del possidente Beltrame Tullio. Circa una ventina di quintali di foraggio e gli attrezzi agricoli andarono distrutti. Anche i muri del piccolo fabbricato sono gran parte lesi. Il danno assicurato si aggira sulle 8 mila lire. Il pronto intervento dei pompieri locali ha evitato danni ai fabbricati vicini.

CASTIONS DI STRADA

Concerto

La nostra Banda ha tenuto domenica scorsa un applaudito concerto sulla piazza principale. Dirigeva il maestro Iuri.

LAVARIANO

Zio e nipote in lite

Una denuncia

Per motivi famigliari sono venuti a diverbio ieri mattina Pietro Blasone e il nipote Acelino di anni 21. Ad un certo punto il giovane colpiva ripetutamente lo zio procurandogli una ferita alla testa. I carabinieri di Mortegliano hanno denunciato il giovanotto.

MORTEGLIANO

"Vecchia Guardia,,

La entusiasmante pellicola «Vecchia Guardia» riproducente alcune fasi della Rivoluzione delle Camicie Nere ha avuto largo successo. Dai paesi vicini affluirono nei tre giorni molti spettatori, e le organizzazioni fasciste.

POZZUOLO

Bella vittoria degli azzurri

Gli azzurri di Blasic continuano a mietere vittorie. La prima squadra portatasi a Feletto, ancora rimaneggiata nei ranghi, chiudeva in bellezza il girone di andata vincendo così tutte le sette partite del torneo totalizzando ben 26 porte all'attivo con sole 9 al passivo. La progressiva marcia azzurra è sintomatica; non per spirito di campanile, ma spassionatamente, non vediamo per il momento alcuna delle contendenti del primo girone capace di sbarrare la via ai compagni di Zimolo lanciati verso il successo finale. Domenica scorsa dei quattro punti segnati ai feletani tre sono stati opera di Turrus, una recluta del nostro meraviglioso vivaio, che sul campo si è guadagnato i galloni. Rinsaldate le retrovie la squadra ora è in efficenza. La prima linea protetta alle spalle da una mediana utile ed affiatata ogni domenica reca maggiori dispiaceri ai portieri avversari. E' un vero peccato che il campionato non si svolga ora; gli azzurri troverebbero si in forma sarebbero carpire ogni vittoria nonostante le continue defezioni. Anche i piccoli sono sulle orme dei fratelli maggiori. A Pozzuolo non si passa sembra sia scritto all'ingresso del Littorio. E domenica scorsa ne ha fatte le spese la squadra B del Pro Tarcento che si è vista infilare tre volte la porta dagli indiavolati falchetti di Pasquale. I successi delle nostre squadre mantengono elevato il morale tra gli sportivi cittadini che auspicano maggiori fortune agli azzurri disciplinati e costanti.

LATISANA

La spiaggia di Sabbionera

Tra le spiaggie che si trovano lungo le sponde del fiume Tagliamento quella della località Sabbionera, a circa 500 metri dal centro di Latisana, è certo la migliore per la sua lunghezza oltre 800 metri, per la sua sabbiatura e per la comodità di tutti i bagnanti. Il Comune, visto il crescente sviluppo di questa bellissima spiaggia, ha creduto opportuno di fornirla di quanto è indispensabile per invogliare il pubblico al refrigerio ed evitare qualsiasi inconveniente. In questi giorni infatti sono state trasportate le capanne che si trovavano nella spiaggia adiacente ai giardini pubblici ed è stato posto un bagnino in qualità di sorvegliante. Sono stati fissati anche dei pali che indicano il margine dove possono spingersi i bagnanti, compresi quelli poco pratici del nuoto. Per un più grande sviluppo di questa spiaggia il Comune dà facoltà a tutti di costruire delle capanne anche in tela purchè sieno decorose, pulite e non intacchino la moralità.

Assemblea degli artigiani

Stasera alle ore 20,30 nella sala della sede del Fascio in piazza Roma avrà luogo la assemblea generale degli artigiani del mandamento di Latisana, presieduta dal Segretario provinciale. Trattandosi di un importante ordine del giorno nessuno degli artigiani dovrà mancare.

Danze a Lignano

Come annunciato sabato prossimo alle ore 21 sulla terrazza dello Stabilimento Bagni di Lignano si svolgerà un trattenimento danzante organizzato dal locale Comitato pro maternità ed infanzia coadiuvato da numerosi bagnanti e cittadini latisanesi.

Il trattenimento sarà reso più lieto da due orchestre e dalla organizzazione di varie manifestazioni che si svolgeranno sul mare e lungo la spiaggia.

Nastri bianchi

Al Fascio femminile sono pervenute le seguenti offerte: lire 25 dai sigg. dott. Angelo e Giulia Colonna per la nascita di Maria Luisa e lire 10 dai sigg. Leone e Maria Pittini per la nascita di Luisa.

Offerte pro Colonia

Il Comitato di assistenza, che fa funzionare la Colonia elioterapica con le offerte che ad esso pervengono e non può quindi attingere a fonti inesauribili i mezzi di cui abbisogna deve essere aiutato e sostenuto da tutti secondo le proprie disponibilità. La cittadinanza latisanese, che sempre ha risposto all'appello nelle istituzioni create e volute dal Regime, farà anche quest'anno in questo campo, quanto e più di quanto le spetta. Il Comitato avverte che oltre alle offerte in denaro, saranno assai gradite anche quelle in natura e cioè generi, verdura, frutta ecc. Diamo pertanto il primo elenco delle offerte pervenute al Comitato: per onorare la memoria della compianta signorina Eulalia Rossetti, famiglia Ermanno Rossetti e figlia lire 200; Teresa Scala Donati, 50; Natalia Rossetti ved. Tavani 50; Aldo Castellarin 30; Rosa Peloso Gaspari ved. Zorze 20; Orlando Orlandi, 20; lire 10 ciascuno: famiglia dott. Loredan, Nino Orlandi, Eufemia Orlandi ved. Caporusso, dott. Celso Diego Cassi, Giovanni Dalla Valle, famiglia Carlo Bonino; lire 5 ciascuno: cav. Ambrosio Lamberto, fam. Carolina Vallè, cav. Giuseppe Gaspardi, Giuseppe Bertoli, Giacomo Bertusso, ing. Pietro Martinello, Angelo Ravanello, Ferruccio Ongaro, geom. Felice Fanton, sig.ra Emma Fabbroni ved. Bertoli, dott. Antonio Faruffini, Giovanni Zardo, Carlo Cigaina; offerte minori lire 7.

Beneficenza

In memoria della signora Anna Bertoli ved. Marianini, sono state fatte le seguenti offerte: pro erigendo sanatorio: i figli, generi e nuori lire 300; famiglia prof. Abdenago Marianini di Fossalta di Portogruaro lire 100; Giuseppe Bertoli 50; cav. Giacomo Cirio di Castions 50; Domenico e Daniele Picotti 25; famiglia Gattolin di Varmo 20; famiglia Vittorio Concina di Flambro 20; lire 10 ciascuno: sig.ra Emma Fabbroni ved. Bertoli, fam. dr. Zuzzi Leonardo, dr. Ugo Cirio, avv. Carlo Morossi; lire 5 ciascuno: cav. Gaspare Peloso Gasperi, Maria Comand ved. Taglialegne; pro Colonia Elioterapica: lire 20 ciascuno: Emma Fabbroni ved. Bertoli, Federico Bertoli, Lino e dr. Giovanni Tavella, ing. Giovanni Toniatti, famiglia Ermanno Rossetti e figli, famiglia Borgomanero; lire 10 famiglia dott. Celso Diego Cassi, dott. Giovanni Guiotto; lire 5 cav. Giuseppe Gaspardi, Antonio Ravanello. Offerte minori lire 3.

In memoria della signorina Eulalia Rossetti sono state fatte le seguenti offerte: pro Maternità ed Infanzia: Giuseppe Paludo lire 20 — Lire 5 ciascuno: fam. Pascotto, rag. Cicutti, dott. Antonio Faruffini e Aldo Peloso Gaspari — Pro erigendo sanatorio: Zaccaria Zuzzi e famiglia lire 30; lire 10 ciascuno: cav. Gaspare Peloso Gaspari, Paolo Samueli, avv Morossi e famiglia, dott. Giovanni Guiotto - lire 5 ciascuno cav. Giuseppe Gaspardi, cav. Nicola Torelli, dott. Leonardo Zuzzi, cav. Dante Cima, Giovanni Sburlino, dott. Giacomo Zaina - Offerte minori lire 8.

L'infortunio d'un bagnante

Il sig. Giuseppe Sartori di anni 24 di Latisana per prendere un bagno a Lignano si recava lungo la prima diga e giunto alla estremità di essa si gettava in tuffo nell'acqua. Fatalità volle che col piede sinistro andasse ad urtare violentemente in alcune pietre che servono di protezione alla diga. Nell'urto si produceva una ferita guaribile in dieci giorni.

PONTEBBA

Nella Scuola professionale

I seguenti alunni sono stati promossi nel decorso anno scolastico alla Scuola professionale di disegno:

Preparatorio: Azzola Bruno, Cappellaro Bruno, Calligaro Attilio, De Candia Giordano, Della Mea Mario, Merlini Luigi, Migglansoch Ferdinando, Nassimbeni Gino, Peccol Rino, Svadelli Francesco, Simonetti Giuseppe, Taddio Lino, Vuerich Corrino, Zimmerman Rodolfo.

Corso I.: Buzzi Renato, Da Venezia Mario, Puntel Genesio, Rolli Nello, Simonetti Virginio, Travan Bruno:

Corso II.: Azzola Antonio, Di Gaspero Attilio, Dry Pietro, Mattiello Dino, Migglansoch Carlo.

Licenziati: Da Venezia Francesco, Di Marco Teresio, Franceschini Dante, Girolami Vittorio, Ginghiarelli Bruno, Ottogalli Antonio, Pagnacco Aldo.

Sono stati premiati: Corso preparatorio: Calligaro Attilio, De Candia Giordano.

Corso primo: Simonetti Virginio, Da Venezia Mario.

Corso secondo: Azzola Antonio.

Corso terzo: Ginghiarelli Bruno, Pagnacco Aldo.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

La commissione per le imposte dirette

In una sala del nostro Municipio si è riunita la commissione mandamentale della rappresentanza consorziale per la rinnovazione parziale della commissione di 1. grado per le imposte dirette. - Vennero confermati i commissari effettivi per R. M.: dott. Nicolò Marzona, Carlo Milani e in sostituzione del dott. Alfonso Moracutti è stato nominato il geom. Alfonso Cossetti di Chions. A membri supplenti sono confermati: Giovanni Zannier fu Domenico e Luigi Bottos fu Giuseppe. A membri aggiunti effettivi per l'imposta fabbricati sono confermati: ing. Vittorio Pascatti e cav. Giuseppe Mussio. A membro aggiunto per l'imposta fabbricati venne pure confermato il geom. Antonio Lovisatti.

L'imposta di consumo sui materiali da costruzione

Il Podestà ricorda che col 20 corr. scade la seconda rata concernente l'abbonamento obbligatorio alla imposta di consumo sui materiali da costruzione per le riparazioni eccedenti quelle previste nell'art. 1604 del C. C. Il contributo annuo fissato è di lire 0.03 per ogni metro quadrato di superficie e per ogni piano costituente il fabbricato. A tutti coloro che entro il 31 corr. si metteranno in regola con i pagamenti sarà condonata la penalità di mora del 6 per cento riflettente la prima rata dell'anno in corso. Contro gli inadempienti si procederà d'ufficio a tenore di legge.

Ricorda inoltre l'obbligo di denunciare i fabbricati di nuova costruzione che entrano nell'undicesimo anno di abitabilità, perchè per quelli cessa l'esenzione stabilita dall'art. 5 lett. b, del regolamento comunale in vigore.

Il prezzo dello zucchero

La delegazione mandamentale dei commercianti comunica che sono in vigore i seguenti prezzi per lo zucchero: zucchero cristallino da 6.20 a 6.05; zucchero semolato raffinato da lire 6,30 a 6.15 zucchero semolato da lire 6.40 a 6.15.

CASARSA

Una casa in fiamme

L'altra notte, verso le ore 24, un violento incendio è scoppiato, per cause ignote, nella stalla con fienile di proprietà di Ernesto Cesarin. In breve la fiamme si sono propagate alla casa d'abitazione. Il pronto intervento dei nostri pompieri con il loro direttore Enrico Morello e di altri volonterosi ha evitato danni maggiori, specie il dilagare dell'incendio alla casa contigua di proprietà di Enrico Cesarin. Tra i primi accorsi abbiamo notato il comandante la locale Stazione dei Carabinieri, il vice podestà, il comandante la Milizia Ferroviaria di Casarsa, il capo stazione Mardi, nonchè militari del locale presidio. L'incendio è stato domato solamente verso le cinque del mattino.

SESTO AL REGHENA

Audace impresa ladresca sventata a tempo

Un audace tentativo di furto è stato perpetrato la notte di sabato scorso nel negozio di Ercole Milan esercente caffè, coloniali e tabacchi in via Littoria. Verso le ore due del mattino tre malandrini penetrati nel magazzino annesso si apprestavano già a caricarsi del bottino migliore quando dalla vicina casa di fronte del sig. Antonio Zampese uscì improvvisamente qualcuno che gridò: Ladri!... I ladri!... Al subito allarme altre voci si unirono da tutte le case del borgo, mentre i malfattori, lasciata la preda, dovevano in tutta fretta prendere il largo percorrendo la borgata in tutta la sua lunghezza e protestando e minacciando gli scopritori impunemente che tenevano in rispetto mediante la pistola.

L'aver sventato l'opera criminosa è tutto merito del signor A. Zampese che dalle finestre della propria camera aveva osservato l'armeggiare sospetto di alcuni individui che con una pertica andavano spegnendo le luci pubbliche; e aveva dato l'allarme quando percepì distinti i rumori dello scasso.

Il saggio all'asilo

Nel pomeriggio di domenica un pubblico assai numeroso assistette con le autorità politiche e religiose al saggio finale dell'Asilo infantile. Il vario e complesso programma dello spettacolo è stato eseguito con brio singolare ed assai apprezzato in ogni sua parte e specialmente nelle esecuzioni musicali.

CAMPOFORMIDO

Vigilanza igienica del latte

Le licenze di vendita

Mercè l'interessamento dell'ufficio municipale, dell'ufficiale sanitario dott. Vincenzo Tabacco e del veterinario consorziale dottor Comparetti, il reg. 9 maggio 1929 n. 990 sulla vigilanza igienica del latte ha avuto anche quest'anno perfetta esecuzione. Il personale addetto alla mungitura degli animali lattiferi è stato controllato, gli ambienti ed i recipienti puliti. Ricordiamo che tutti i rivenditori di latte devono avere la licenza sia per la vendita nel Comune, sia per la vendita nel Comune di Udine, vistata dall'ufficio di igiene. A Campoformido ed a Bressa il latte per la alimentazione viene raccolto da fonti igieniche portato nella latteria, tenuto in un bidone e quindi venduto.

Hanno ottenuto la licenza di vendita: a Basaldella: Bassani Nazzarino, Bellaminutti Luigi, fratelli Burrini, Cenzone Anna ved. Romanello, Colloredo Alvise, Cozzi Giuseppe, D'Agosto Agostino, Del Torre Angelo fu Pietro Antonio, Del Torre Giuseppe fu G. Batta, Del Torre Lodovico fu Pietro, Del Torre Marino fu Angelo, Del Torre Vittorio fu Sante, Dusso Beniamino, Dusso Luigi, Favoni Pietro, Fontanini Angelo fu Riccardo, Fontanini Angelo fu Giuseppe, Fontanini Ermellino, Fontanini Giovanni fu Angelo, Fontanini Igino fu Pietro, Fontanini Pietro fu Angelo, Gorasso Edoardo fu Pietro, Gorasso Enrico fu Antonio, Gorasso Gelindo fu Sante, Gorasso Giosuè fu Antonio, Gorasso Giuseppe fu Antonio, Gorasso Marino fu Giovanni, Gorasso fu Sante, Gorasso Pietro fu Celestino, Marion Caterina ved. Gorasso, Martellossi Costantino, Moro Angelo, Querini Pietro, Romanello Angelo fu Giuseppe, Romanello Angelo fu Luigi, Romanello Aristide fu Angelo, Romanello Domenico fu Vincenzo, Romanello Gio. Batta fu Giuseppe, Romanello Giulio fu Vincenzo, Romanello Guido fu Giuseppe, Romanello Isidoro fu Luigi, Romanello Lius fu Vincenzo, Romanello Pietro fu Angelo, Romanello Pietro fu Vincenzo, Romanello Raffaele fu Alessandra, Romanello Secondo fu Agostino, Romanello Valentino fu Martino, Romanello Vittorio fu Giuseppe, Romanello Lollo fu Angelo, Toppano Filippo fu Giuseppe, Turrini Bortolo fu Bortolo, Turrini Angelo fu Giuseppe, Visentin Angelo Zomero Giovanni fu Antonio, Zomero Ido fu Albino. Bacchetti Giovanni fu Luigi, D'Odorico Alessandro fu Antonio, D'Odorico Leopoldo fu Luigi, D'Odorico Sante fu Valentino, Fontanini Giovanni fu Angelo, Ribis Giosuè fu Giacomo, Ribis Sante fu Luigi, Ribis Angelo di Giuseppe, Romanello Ugo di Vincenzo, Toppano Giuseppe. — A Campoformido: Gobitti Giuseppe fu Evangelista, Tomada Luigi fu Livio, Vittorio Omobono fu Pietro, Zorzi Davide di Pietro, Zorzi Giuseppe fu Pietro. — A Bressa: D'Agostini Luigi fu Antonio, Furlani Gio. Batta di Giuseppe, Gobbo Rodolfo fu Antonio, Gorassini Ernesto fu Luigi.

MERETTO DI TOMBA

Beneficenza

Per onorare la memoria del compianto R. Manazzone sono state offerte con pubblica sottoscrizione: all'E.O.A. di Meretto di Tomba lire 10.50; all'Asilo Infantile di Pantianicco L. 92.20.

SPILIMBERGO

Rapporto dei Segretari dei Fasci e riunione del Direttorio

L'Ispettore di Zona, convoca per domani giovedì, presso la Casa del Fascio alle ore 16.30 i Segretari dei Fasci di Combattimento della Zona. Il Segretario del Fascio di Combattimento convoca per domani giovedì alle ore 21, presso la Casa del Fascio il Direttorio. Alla riunione interverranno l'Ispettore di Zona ed il Podestà.

Gita popolare per Grado bagni

Domenica 1 corrente, la «SAITA» effettuerà una gita popolare Spilimbergo-Grado: in partenza da Spilimbergo alle ore 7.15, ritorno da Grado ore 18. Prezzo della corsa di andata e ritorno compreso il trasbordo, L. 16. Vengono concesse speciali facilitazioni per bagni, colazioni.

Informazioni e prenotazioni presso gli uffici della «SAITA» in piazza Cavour. Partenza da Piazza Cavour.

Mortale incidente stradale

Ciclista travolto da un rimorchio

L'agricoltore Giacomo Cancian fu Sante da Rauscedo di S. Giorgio della Richinvelda, dopo aver sbrigato i propri affari nella nostra città se ne ritornava in bicicletta al proprio paese, quando alla svolta di via XX Settembre, nei pressi della casa Marin, raggiunto dal camion della ditta A. e B. Orio, ritenendo che la macchina non avesse il rimorchio, nel spostarsi dalla destra della strada, andava a finire sotto le ruote anteriori del rimorchio, che gli schiacciavano il cranio. Il poveretto rimaneva morto sul colpo, e la sua tragica fine veniva constatata dal fratello che lo precedeva in bicicletta.

Sul posto si recavano il Pretore, ed il comandante della Stazione dei Carabinieri per le constatazioni di legge. Il cadavere è stato trasportato nella cella mortuaria del nostro Ospedale.

Alla Scuola d'avviamento professionale

Licenziati negli esami della sessione estiva: Cantarutti Novella, Cimatoribus Gino, Ciriani Antonino, Cleani Rino, De Biasio Elio, De Cecco Amelia, Gabrielli Delia, Candini Carmela, Manara Idilia, Miorini Armando, Pizzotti Giuseppe, Rossi Solero, Sedran Lidia.

Allievi, per i quali il consiglio dei professori in considerazione del profitto e della condotta da essi tenuta, ha designato l'attribuzione del premio a fianco di ciascun nome segnato: Classe Iª: Baldini Luigi, premio di primo grado; Plozzer Umberto, di secondo grado; Ganzini Iole; Gr[illegible]vini Antonio; Beltrame Angelica, Tonelli Elda, premio di terzo grado; Cappai Iole, menzione onorevole. — Classe IIª: Zuliani Livio, premio di primo grado; Zannier Callisto di secondo grado; Giacomello Lina, di terzo grado. — Classe IIª licenziati: Pizzotti Giuseppe, premio di primo grado; Cantarutti Novella, di secondo grado; Idilia Manara, menzione onorevole.

Il consiglio dei professori ha pure concesso l'esenzione della tassa di diploma in favore dei licenziati i quali appartengano a famiglie di disagiate condizioni e che abbiano conseguito nello scrutinio finale una media di otto decimi nella condotta e di sette decimi nel profitto.

MANIAGO

Nella Scuola professionale

Si è riunita l'altra sera la Giunta di Vigilanza di questa fiorente Scuola Professionale «Carlo Mazzoli-Taic». La prof. Lucia Cisco, direttrice della Scuola, ha fatto un'ampia relazione dell'attività svolta nell'anno 1934-1935, sia nella sezione maschile, come in quella femminile. La Giunta ha approvato la relazione elogiando l'opera svolta dagli insegnanti prof. Cisco e prof. Giordani. E' stato quindi proceduto alla conferma per l'anno scolastico 1935-36 del direttore, nella persona della prof. Cisco, e degli insegnanti, nelle persone della medesima e del prof. Giordani.

Sono stati successivamente approvati i bilanci, consuntivo dell'anno scolastico decorso, e preventivo per l'anno venturo. Infine la Giunta ha confermato la presidenza il camerata rag. Aurelio Reginato, il quale da tre anni la sua premurosa attività a favore di questa importante scuola.

Per gli agricoltori

Il Consorzio Enti Agrari del Friuli ha avuto, dal Comitato dell'Ammasso del Grano, l'incarico di provvedere alla raccolta del prodotto frumentario della recente campagna. Per il Mandamento di Maniago l'ammasso sarà fatto a mezzo di questo Consorzio Agrario Cooperativo. L'accoglimento del grano in ammasso è subordinato a speciali condizioni da esporsi nella domanda che deve essere estesa su apposito modulo entro il 31 corrente.

Laurea

Il camerata rag. Carlo Piazza, già dottore in scienze economiche e commerciali, ha conseguito ieri presso la R. Università di Venezia una seconda laurea, di magistero in economia e diritto, discutendo brillantemente un'interessante tesi sulla cooperazione. Rallegramenti.

Il prezzo dello zucchero

In ottemperanza agli ordini impartiti dal Comitato Intersindacale Provinciale, il prezzo di vendita al minuto delle singole qualità di zucchero è diminuito di 15 centesimi per chilogramma.

La Fiera di S. Giacomo

Lunedì 22 corrente avrà luogo a Maniago la seconda delle tre tradizionali fiere annuali: quella di S. Giacomo.

Il mercato di merci e quello di bestiame, per il quale ultimo, su iniziativa del Consorzio Agrario Cooperativo, sono in palio ricchi premi in denaro, fanno prevedere un'ottima riuscita per il sicuro concorso, non solo della popolazione dei paesi vicini, ma anche di numerosi commercianti e rivenditori della pianura.

Nuova squadra di calcio

Per interessamento del Presidente di questo Comitato Comunale O. N. B. si è costituita giorni fa una squadra di calcio composta esclusivamente da avanguardisti. I giovani calciatori, dopo un breve periodo di allenamento, si sono incontrati domenica scorsa al Polisportivo Dopolavoro, per una partita amichevole, colla squadra avanguardista di Sacile. Nella partita, condotta da ambo le parti con perfetta cavalleria sportiva, la nostra squadra si è imposta a quella di Sacile per 4 a 1.

Domenica prossima la nuova squadra di calcio si porterà a Sacile per la partita di rivincita.

I nostri giovani hanno giocato nella seguente formazione: De Zan Vittorio, Rosa Brustolo Francesco, Centa Armando, Benvenuti Luciano, Centazzo Alfonso, Rosa Brustolo Luigi, Centa Sergio, De Lorenzi Emilio, Dobrowiny Bruno, Spadon Mauro, De Lorenzi Giovanni. Arbitro: l'universitario Nino Fioretti.

CAVASSO NUOVO

La trebbiatrice

Gli agricoltori produttori di frumento potranno approfittare della trebbiatrice di Livio Marcolina, che sarà in paese a decorrere da oggi disponibile fino al termine della trebbiatura.

Per la viabilità

Il Podestà ricorda agli interessati che i rami delle piante, delle siepi e degli alberi che si protendono oltre il ciglio stradale, debbono, entro il corrente mese, essere recisi in modo da allontanare ogni causa di ulteriore danno alla viabilità. I proprietari o coloni ai quali incombe l'obbligo suddetto saranno passibili, in caso di inadempimento entro il termine come sopra assegnato, delle pene di polizia ed anche di multa che potrà estendersi fino a lire 500. Potrà inoltre l'Amministrazione comunale far tagliare a loro spese i rami sporgenti sulle pubbliche strade.

TRICESIMO

Offerte pro Colonia

Sono pervenute alla direzione della Colonia le seguenti offerte: Sig.ra Emma e prof. Silvano Menghetti lire 40 e litri 6 di di olio; famiglia avv. Luciano di Gaspero Rizzi una forma di formaggio vecchio, verdure, lire 10 per acquisto frutta fresca; famiglia conte Stefano di Montegnacco e famiglia avv. di Gaspero Rizzi, paile di gomma da giuoco; famiglia cav. uff. Valentino Ellero, 1 q.le di riso e litri 10 di olio.

Gli offerenti si sono riservati di far pervenire alla Colonia Elioterapica altri generi secondo le eventuali esigenze della stessa.

L'inquadramento sindacale dei lavoratori addetti al servizio delle macchine presso Aziende Agricole

Il Ministero delle Corporazioni, secondo notizia data a suo tempo dalla stampa, ha già avuto due diverse occasioni di esprimere il suo parere in merito alla rappresentanza sindacale dei lavoratori addetti alle aziende agricole. Una prima volta il giudizio fu espresso con la dizione dell'art. 3 n. 5, del Decreto Ministeriale 11 genn. 1931, col quale venne attribuito alla Confederazione dei Lavoratori dell'Industria il personale tecnico addetto alle macchine trebbiatrici presso aziende agricole; un secondo parere venne dato con la lettera 17 luglio 1934 con cui sono stati ritenuti lavoratori dell'agricoltura i fabbri, i carradori, i falegnami che, quali salariati fissi, lavorano nelle aziende agricole per le opere necessarie all'ordinario funzionamento di esse.

Consta ora all'Agenzia «Delta» che il Ministero, avendo avuto occasione di riesaminare le determinazioni prese, le ha confermate facendo presente:

a) non possono ritenersi attribuiti alla rappresentanza dei lavoratori dell'industria a norma del citato art. 3 n. 5, i lavoratori agricoli fissi (assunti con contratto annuale per tutte le varie forme del lavoro agricolo: zappatura, vangatura, potatura, aratura, innesto, ecc., e retribuiti con salario annuale globale) in relazione e limitatamente al periodo in cui nella stessa azienda vengano addetti ad una macchina agricola. Il lavoro presso la macchina in questo caso è parte del lavoro complessivo annuale, e non può essere scisso ed essere considerato a sè agli effetti sindacali sotto pena di complicare e di appesantire, senza alcuna utilità, le aziende agricole. Il menzionato art. 3 n. 5 deve ritenersi riferito ed applicabile soltanto ai lavoratori che vengano assunti appositamente al servizio delle macchine per tutto il periodo della lavorazione o per parte di esso. In questo caso il lavoro presso la macchina è attività a sè stante e nettamente definito ed è argomento sufficiente per attribuire la qualifica di lavoratori della industria. Non tutto il personale addetto alle macchine è da qualificare industriale, ma solo quello tecnico, richiamato nel suddetto art. 3 n. 5, e cioè: conducente, macchinista, fuochista, meccanico, indipendentemente dal requisito di una licenza o patente, perchè l'elemento qualificatore è il fatto del servizio presso la macchina;

b) La decisione del 17 luglio 1934 è stata emessa in base ai termini precisi di un quesito posto al Ministero, ma è evidente che essa si presta ad essere riferita anche al caso in cui si tratti di fabbri, carradori, falegnami, e in genere di lavoratori non fissi, ma avventizi, che siano assunti in una azienda agricola in guisa che anche essi siano da ritenere lavoratori agricoli e rappresentati dai relativi sindacati durante il periodo di permanenza nell'azienda agricola. Per altro anche dal punto di vista della assicurazione contro i rischi del lavoro, questi lavoratori sono ritenuti di carattere agricolo. Si intende bene che i tecnici addetti alle macchine vanno sotto la regola dell'art. 3 n. 5.

GEMONA

Moschettieri al campeggio

Ieri mattina sono partiti per il campeggio di Piani di Luza 26 balilla moschettieri della «Cantore» appartenenti quasi tutti a questo Comune. Equipaggiati di tutto punto, con aria marziale ed entusiasmo da non si dire, fra canti ed acclamazioni lasciarono i parenti venuti a salutarli in piazza Umberto I in piena tranquillità.

Prima della partenza avevano loro rivolte appropriate parole il Cappellano della Legione «Cantore» don Pittuello e il Presidente del Comitato Comunale O. N. B. prof. Zumino.

Altre autorità e numeroso pubblico intervennero pure a porgere l'augurale saluto ai piccoli militi.

PRATO CARNICO

Nomina di Commissario

Con Decreto Prefettizio di data 9 corrente il sig. Pietro Puntil di Valentino è stato nominato Commissario per l'Amministrazione dei Beni separati della frazione di Osais. Ce ne compiacciamo.

La costruzione dell'Asilo Infantile

Si sono iniziati i lavori di sterro e scavo fondamenta per la costruzione dell'Asilo Infantile su progetto dell'arch. Midena dell'O. N. B. La costruzione sorge in amena posizione nelle vicinanze della Casa del Littorio e consterà di una sala spaziosa e di vari ambienti da adibirsi ad uffici, locali di servizio ecc.

La direzione tecnica è stata affidata al sig. D'Agaro Ermenegildo che si avvale della mano d'opera locale che con vero senso di civismo ha acconsentito ad effettuare prestazioni volontarie.

TARCENTO

I funerali del giovane alpinista precipitato nel Rio Bianco

Nel tardo pomeriggio di lunedì si svolsero a Musi in forma solenne i funerali del C. S. Avanguardista Sirio Brovelli tragicamente perito nel Rio Bianco, mentre, come abbiamo narrato, in compagnia di due amici tentava di raggiungere la cima dello Zaiosla della catena di Musi.

La salma composta nella bara avvolta nel tricolore era stata composta in una stanza trasformata in camera ardente. Un reparto armato di Avanguardisti di Tarcento ha vegliato per tutto il giorno.

Al mesto corteo presero parte gli abitanti dell'alpestre borgata, congiunti e amici dell'estinto; il Segretario del Fascio e Commissario del Comune di Lusevera era rappresentato dal comandante dell'Avanguardia di Tarcento. Dopo le esequie celebrate dal Vicario di Pradielis, coadiuvato dal cappellano della Dicat cent. don Baldassi, la salma venne accompagnata nel piccolo cimitero dove è stata provvisoriamente seppellita. Prima della tumulazione venne eseguito l'appello col rito fascista.

Ruolo in pubblicazione

Si rende noto che presso il Municipio è in pubblicazione per quindici giorni a datare dal 18 luglio corrente, il ruolo dei contributi sindacali obbligatori dovuti dagli artigiani e dai maestri d'arte per l'anno 1933.

Gli interessati potranno prenderne visione nei giorni ed ore di ufficio.

Festa del mercoledì

Si svolgerà questa sera alle ore 21 al Ristoro, la festa del mercoledì. Un dono di valore sarà sorteggiato fra il gentil sesso.

Una scena vivace

Comelli Giacomo fu Giuseppe d'anni 32 da Nimis, autista, si trovava nel locale Albergo Trieste, seduto ad un tavolo. Vicino a lui ad altro tavolo era seduta certa Baldini Irma di Luigi di anni 26 da Segnacco, ma residente a Vicenza, in compagnia di altra persona.

Il Comelli si permise qualche scherzo verso la Baldini, la quale evidentemente seccata lo invitò prima a smetterla. Ma siccome egli continuava, la Baldini gli assestava prima uno schiaffo e poco dopo gli scaraventava sul viso una tazzina da caffè. Il Comelli dovette ricorrere alle cure del d.r Ianigro per farsi medicare la ferita alla tempia destra cagionatagli dal colpo della tazzina.

TAVAGNACCO

L'ambulatorio zooiatrico e i suoi scopi

In ottemperanza alle disposizioni Prefettizie il Podestà informa gli allevatori che in Branco, punto centrale del comune è stato istituito un ambulatorio ginecologico zooiatrico diretto dal veterinario consorziale dott. Comparetti il secondo e quarto martedì di ogni mese.

Scopo di tale utile istituzione è: 1. controllare dopo il quarto salto le bovine sterili; 2. assicurare agli allevatori che le loro bovine hanno gli organi genitali esenti da malattie o imperfezioni; 3. riscontrare le bovine di un certo valore se sono in stato di gravidanza prima di essere macellate; 4. di consigliare l'allevatore nel tornaconto economico, affinchè il soggetto venga eliminato o sottoposto a cura; 5. rilascio di certificati per le bovine curate e guarite, affinchè sieno riammesse alle stazioni taurine; 6. infine suggerire tutti i mezzi di lotta riconosciuti efficaci per la tutela del patrimonio zootecnico.

Il Podestà inoltre quale Presidente del Consorzio Veterinario informa che uguali ambulatori sono stati istituiti uno a Pasian di Prato per visite il secondo giovedì di ogni mese e uno a Bressa di Campoformido il primo giovedì di ogni mese.

REANA DEL ROIALE

Beneficenza

In memoria di Berini Massimo hanno devoluto: alla Congregazione di Carità: Cooperativa di Consumo di Tricesimo, filiale di Remugnano, lire 15; dott. Marcello Bertolissi 10. - All'Asilo Infantile: Costanzo Sanvitto lire 10; Ceconi Pietro 10; fam. Toffolini 10; rag. Alfredo Gentilini 5; Agostino Adamo 5; Maria Cont 5; Luigi Ponta 5; Massimo Foschiani 5; Giorgio Cattarossi 5; Emilio Sandretti 5; Alberto Cattarossi 5.

In memoria di Iannis Rosa ved. Barborini, hanno devoluto: alla Congregazione di Carità: Cooperativa di Consumo di Tricesimo, filiale di Remugnano lire 15. — All'Asilo Infantile: Ceconi Pietro lire 5.

La famiglia Berini in memoria di Massimo Berini ha versato lire 100 all'Asilo di Reana, 100 all'Asilo di Vergnacco, 100 all'Asilo di Qualso; lire 50 alla Congregazio di carità e lire 50 all'E.O.A.

ARTEGNA

Partenza di volontari

Salutati dalle autorità locali altri cinque militi volontari di Artegna sono partiti in questi giorni per raggiungere il proprio battaglione Dicat destinato nell'Africa orientale.

Beneficenza

A favore della Colonia Elioterapica hanno versato: Essiccatoio cooperativo bozzoli lire 25; Rinaldo Vidoni 20; dott. Carlo Romanini kg. 50 frumento.

GRADO

Festosità di folla sulla spiaggia

La visita dei marinai in congedo triestini

Una straordinaria affluenza, calcolabile a varie migliaia di gitanti, si è registrata a Grado quest'ultima giornata festiva. Un numero incalcolabile di automezzi, provenienti da tutte le provincie contermini, hanno riversato molta folla. I treni popolari, affollatissimi, hanno pure trasportato molte centinaia di gitanti. Senza dire, poi, delle gite straordinarie effettuate da società di navigazioni di Trieste e dell'Istria, i cui piroscafi, in linea straordinaria per la spiaggia, hanno riversato oltre un migliaio di persone. Poi si devono registrare gite di dopolavoristi, arrivati in gruppo chiuso, provenienti da molti centri delle provincie vicine. Infine, dobbiamo segnalare la riuscitissima gita organizzata dall'Associazione Marinai in congedo di Trieste, che ha riversato a Grado un mezzo migliaio di persone.

I marinai in congedo di Trieste, sono stati ricevuti al loro arrivo all'avamporto di Grado, oltre che dalla locale sezione dei marinai in congedo, dal Podestà, dal Segretario del Fascio e da altri cittadini, che hanno fatto accoglienze entusiastiche ai camerati triestini. Dopo le presentazioni, il numeroso corteo, militarmente inquadrato, al comando del presidente dei marinai in congedo, s'è avviato con marzialità, preceduto dalla briosa fanfara dei marinaretti triestini, verso la spiaggia attraversando le vie più centrali di Grado, che apparivano rigurgitanti di folla e tutte intonate a grande festività.

I graditi ospiti, che sono giunti parte alle prime ore del mattino e parte nel pomeriggio, a bordo di alcune imbarcazioni caratteristiche, sono stati ricevuti all'ingresso centrale della spiaggia, dal presidente di essa e dal direttore. Qui il numeroso gruppo s'è confuso in quella gaia e festante babele balneare, dove già c'erano sette o otto mila bagnanti. I marinai in congedo, con squisito pensiero, prima di recarsi in spiaggia, si sono portati in colonna, alla Casa Balilla che porta il nome dell'eroe Nazario Sauro, presso la cui lapide, murata nella loggia esterna, hanno deposto ricchi fasci di alloro con bacche d'oro. Si sono avute anche varie gite di organizzazioni giovanili fasciste, le cui sgargianti divise hanno accresciuto quella nota gaia e vivace del fantastico mondo balneare gradese.

Durante tutto il giorno sono echeggiate nell'aria luminosa e festiva di Grado note bizzarre di musiche, dei vari locali di danze, del complesso orchestrale dell'Azienda Autonoma di Cura e di altre musiche. L'animazione è regnata vivissima fino a notte tarda. Tutti i locali sono stati presi d'assalto durante tutto il giorno. A conclusione del bilancio della intensa giornata balneare si deve dire che nonostante l'eccezionale traffico sia via mare che per terra, tutti i servizi hanno funzionato regolarmente e con molta soddisfazione del pubblico.

VITA ECONOMICA

TITOLI E CAMBI

La prima cifra indica la quotazione del 16 luglio della Borsa di Trieste, la seconda quella della Borsa di Milano.

Rendita 3.50%	71.—	70.60
Pr. Conv.	68.50	68.75
Obbl. Ven. 3.50	85.40	84.85
B. T. 1940	98.50	98.10
B. T. 1141	98.60	78.50
B. T. 1943	88.90	88.40
B. d'Italia	—	1400.—
Assicur. Generali	4110.—	—
Assicurat. Ital.	520.—	—
Riun. A.	1830.—	—
Riun. B.	1725.—	—
Cosulich	18.—	—
Cascami Seta	—	404.—
Snia Viscosa	—	405.—
Fiat	—	396.—
Edison	786.—	785.50
Soc. Ad. Elettr.	—	164.—
Terni	238.—	238.50
Francia	80.10	80.10
Londra	60.28	60.28
Svizzera	397.50	397.50
New York	12.16	12.16
Berlino	—	487.33
Belgio	—	205.—
Spagna	—	166.75
Praga	—	50.85

OBBLIGAZIONI

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali obbligazioni, del valore nominale di L. 500 sulla Piazza di Milano.

La prima cifra indica la quotazione precedente, la seconda quella del 16 luglio.

I.R.I. Serie Stet 4%	540.—	539.—
Opere ub. I.R.I. 4.50%	443.50	440.50
» Elfer 4.50%	4[illegible].—	446.—
Pubblica utilità 6%	497.—	496.—
» s. tel. 6%	4[illegible].75	496.—
Credito Navale 6.50%	497.50	497.50
Edison em. 1931 6%	505.50	505.50
Emiliana 6%	501.50	502.50
Meridionale di El. 6%	493.50	493.50
Soc. Eserc. Telef. 6%	486.—	486.50

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

MERCATI

A UDINE

L'Ufficio Polizia Urbana comunica i prezzi praticati sui vari mercati il giorno 16:

Frutta e verdura

Prezzi per q.le: ciliegie da lire 240 a 250 — Fichi freschi da 50 a 90 — Limoni al cento da 15 a 22 — Noci comuni da 150 a 250 — Pere da 80 a 200 — Pesche da 40 a 140 — Aglio da 160 a 200 — Cipolla da 20 a 40 — Fagioli freschi non sbucciati da 120 a 140 — Tegoline (fagiolini) da 180 a 200 — Patate da 45 a 55 — Radicchio da 140 a 200 — Spinaci da 50 a 60.

Piazza S. Giacomo

Prezzi per chilogramma: ciliege da lire 2.80 a 3 — Fichi freschi da 0.60 a 1.20 — Limoni l'uno da 0.18 a 0.25 — Noci comuni da 1.90 a 3.10 — Pere da 1 a 2.50 — Pesche da 0.50 a 2.50 — Aglio da 2 a 2.50 — Cipolla da 0.40 a 0.50

Pollame

Via Zanon

Prezzi per kg.: Anitre a peso vivo da lire 3 a 3.50; a peso morto da 6 a 8 — Conigli da 1.70 a 2; a 3.80 — Galline da 4.50 a 5; da 6.50 a 9 — Oche da 2.40 a 2.60; da 5 a 6 — Piccioni da 1.70 a 2; a 2.50 — Polli da 5.50 a 6; a 8 — Uova l'una da 0.30 a 0.33.

Cereali

Piazza XX Settembre

Prezzi per q.le: frumento da lire 939 a 97 — Granoturco giallo da 78 a 80; id. bianco da 76 a 78 — Cinquantino da 75 a 77 — Segala da 73 a 75 — Avena da 58 a lire 60.

Legna, carbone e foraggi

Braida Bassi

Prezzi per quintale: Legna di faggio, rovere (spaccata) da lire 6.50 a 7.50 — Legna in sorte da 5 a 6 — Carbone legna da 20 a 21. Fieno alta I.a da lire 20 a 23 — Fieno bassa I.a da 16 a 18 — Erba spagna da 25 a 29 — Strame da 12 a 14.

LA VITA CITTADINA

FEDERAZIONE FASCI DI COMBATTIMENTO

L'applicazione in provincia del "sabato fascista"

Ieri alle ore 16 il Segretario Federale ha presieduto una riunione alla quale sono intervenuti i rappresentanti della Milizia, delle organizzazioni sindacali, delle Associazioni dipendenti dal Partito e delle organizzazioni giovanili.

Il Segretario Federale ha illustrato il D. L. del 26 giugno u. s. riguardante l'istituzione del «Sabato Fascista», e le disposizioni suppletive impartite da S. E. il Segretario del Partito.

Sentito anche il parere degli intervenuti, il Segretario Federale ha indicato direttive particolari per la pratica attuazione del «Sabato Fascista» in provincia.

Il 20 c. m. verranno spiegate e commentate a tutti coloro che sono tenuti ad osservare il «Sabato Fascista» le finalità di questa istituzione e svolte iniziative a carattere sportivo, culturale, pre e postmilitare.

In seguito, nell'ultima decade del mese, verrà concretato un completo programma dell'attività da svolgere nel mese di agosto.

Le direttive agli ufficiali dei Fasci Giovanili

Il Segretario Federale ha ricevuto i fiduciari dei Gruppi Rionali, i Comandanti e gli Ufficiali dei F. G. C. dei Gruppi stessi ai quali ha impartito le direttive sull'attività da svolgere.

Gli Ufficiali hanno fatto omaggio al Segretario Federale di un pugnale.

L'omaggio ai Caduti della commissione esaminatrice di Stato

Il Segretario Federale ha ricevuto il presidente ed i componenti la commissione di Stato di maturità classica, i quali hanno reso omaggio al Sacrario dei Caduti per la Rivoluzione.

Le Piccole e Giovani Italiane al Campeggio di Forni Avoltri

Sono partite l'altro giorno con due automezzi per il campeggio di Forni Avoltri 75 Piccole e Giovani Italiane, accompagnate dalla fiduciaria provinciale.

Questo turno si protrarrà, come di consueto, per 40 giorni.

Nelle Associazioni d'Arma

La Fiamma degli Artiglieri di Cussignacco

Domenica, come abbiamo annunciato, la sottosezione di Cussignacco degli Artiglieri in congedo inaugurerà la propria fiamma che porta il nome glorioso della medaglia d'oro «Felice Chiarle». Alle ore 15.30 ritrovo presso la sede (Via Veneto) e alle ore 16 corteo al Monumento dei Caduti in Guerra per deporvi una corona di alloro; quindi concentramento di tutte le forze in piazza. Alle 16.30, inaugurazione e benedizione del gagliardetto; parlerà l'artigliere Mario Gambardella.

Alla cerimonia interverranno le gerarchie provinciali dell'Associazione, la Batteria celere udinese, la banda sezionale e le rappresentanze delle sottosezioni vicine. Gli artiglieri in congedo residenti nella frazione (soci e non soci) sono obbligati a trovarsi in sede alle ore 15.30 di domenica. Tenuta: Camicia nera, berretto dell'Arma e fazzoletto giallo al taschino.

Assemblea degli Alpini del Gruppo "A. Bernardinis"

Domani giovedì alle ore 20.30 avrà svolgimento nella nuova sede di via Cussignacco, 37 A, l'assemblea generale dei soci appartenenti al Gruppo Alpini in congedo «A. Bernardinis» con l'insediamento del nuovo capo-gruppo cap. Pietro Nascimbeni. Alla riunione interverranno il comando di sezione e le rappresentanze dei gruppi locali. Saranno eseguite proiezioni cinematografiche di carattere alpino.

La tombola di Ferragosto

Tremila lire per le vincite

Come di consueto la Congregazione di Carità si è fatta iniziatrice e sta organizzando la tradizionale tombola di beneficenza per Ferragosto. L'estrazione sarà effettuata in Piazza Umberto I.o il 15 agosto alle ore 17.30.

L'importo complessivo delle vincite ammonta a lire 3000 così ripartite: cinquina lire 400; prima tombola lire 2000; seconda tombola lire 600. Il prezzo di ogni cartella, compresa la tassa di bollo, è fissato in lire due.

Il Padre Generale dei Cappuccini sosterà giovedì a Udine prima di recarsi a Praga

Giovedì alle 20.30 giungerà a Udine il Padre Generale dei Cappuccini il quale, diretto a Praga vuole sostare nella nostra città per visitare i lavori eseguiti nel convento di via Ronchi.

Dalla stazione, dove sarà atteso da personalità del mondo ecclesiastico, il Padre Generale, in automobile, seguito da un corteo di macchine si porterà al convento. Alle 21 nella chiesa dei frati seguirà una funzione religiosa, quindi il Padre Generale visiterà i nuovi locali e li benedirà.

Alle 6 di venerdì mattina officierà una messa poi, si porterà alla stazione da dove alle 9 partirà per Praga.

Tutti i Terziari francescani si riuniranno giovedì alle 20 nella chiesa dei Cappuccini per ricevere il gerarca.

Le solennità al Redentore

Funzioni sacre e feste popolari

Domenica prossima, nella parrocchia del SS. Redentore, sarà celebrata solennemente la festa del titolare. L'ottavario in preparazione alla festa è già incominciato. Domenica prossima alle ore 7 Messa celebrata dal prof. don Ugo Masotti con comunione generale; alle 11.15: Messa solenne; il canto sarà sostenuto dai giovani e fanciulli della parrocchia. Nel pomeriggio alle 18 benedizione della bandiera delle Donne di A. C.; alle 18.30 processione col SS. Sacramento, con l'itinerario: vie T. Deciani, S. Giustina, di Toppo, A.L. Moro, Superiore, Villalta, Mantica.

Presterà servizio la banda di Passons gentilmente concessa che dopo la processione terrà concerto.

Sabato prossimo si aprirà la Pesca di beneficenza e alla sera la Banda di Passons svolgerà un programma musicale sul piazzale prospicente la Chiesa, dalle ore 21 alle 22. I doni per la pesca continuano ad affluire con generosa larghezza; ne diamo un altro elenco: astuccio con posate d'argento offerto da Dina Commessatti; servizio liquori: famiglia Chiavegatto; servizi caffè: fam. Giordani; grande vaso Murano: fam. Gasperi; servizio frutta: fam. Luvisoni; 1 sveglia: famiglia Stabile; 3 bottiglie barbera: fam. Iacolutti; vassoio argento: famiglia Pecile Camilla.

Diplomati all'Istituto Tecnico

Nella sessione estiva d'esami hanno ottenuto il diploma di ragioniere e perito commerciale i candidati: Giovanni Bernardinis, Leo Cappellaro, Sergio Centa, Mario Craighero, Gino Maran, Leone Miani, Giovanni Ongaro, Stefano Scoccimarro, Sante Silvestri, Antonio Fabris, Bruno Cioffi, Mario Ligugnana, Vittorio Rossetti, Giuseppe Marcuzzi, Giuseppe Zamparo.

Gite ed escursioni

L'Alpina al Monte Canin

L'Alpina Friulana ha indetto una gita al Monte Canin, per i giorni 20 e 21. Sabato 20, ore 19.30: partenza da Udine in torpedone, da piazza Vittorio Emanuele; ore 21.30: arrivo a Nevea; pernottamento a Nevea oppure al Rifugio Gilberti (ore 2 da Nevea). — Domenica 21, salita al M. Canin (m. 2585) ore 3 dal Ricovero Gilberti. Alle 17.30 partenza da Sella Nevea ed alle 20 arrivo a Udine. Altre mete interessanti. M. Montasio (m. 2754) ad ore 5 da Nevea; Jof Fuart (m. 2666) con pernottamento al Rifugio Corsi (ore 2.30 dal Corsi).

Le iscrizioni si ricevono presso la sede, via B. Stringher 14. Quote di viaggio: L. 12 per i soci, L. 15 per i non soci.

Gita popolare per Grado bagni

Domenica prossima, la «Saita» effettuerà una corsa popolare Udine-Grado, al prezzo di lire 10. Saranno concesse speciali facilitazioni per bagni e colazioni. Partenza da Udine alle ore 8.15 con arrivo a Grado alle ore 9. Ritorno da Grado alle 23, arrivo a Udine ore 23.50.

BENEFICENZA

A mezzo de «Il Popolo del Friuli»

All'Asilo Immacolata. — Per onorare la memoria di Simoni ved. Ciriani di Spilimbergo: avv. Centazzo e famiglia, L. 25.

Alla Piccola Casa Ozanam. — Per onorare la memoria di Anna Tosolini Coradazzi: Anna e ing. Benedetto Giannelli, L. 50.

Alla Casa di Ricovero. — Per onorare la memoria di Angelo Bastianutti: Lucio De Gleria, L. 10.

Alle Dame di Carità di S. Giacomo. — Per onorare la memoria di Anna Tosolini Coradazzi: Sorelle Querincigh, L. 10.

Pro Tubercolotici. — Per onorare la memoria di Anna Tosolini Coradazzi: Ida Caselli L. 10; Rosina e Lina Boschetti, 10.

Altre offerte

Alla Società S. Vincenzo de' Paoli (Parrocchia del Carmine). — In memoria di Primo de Pauli: Foni Antonietta, L. 5; Foni Italia, 5. — In memoria di Pecoraro Giuseppe: Mingonotti Gio. Batta, L. 5; la vedova Marioni Teresa, 25; la zia Elena ved. Cristante, 50; Pecoraro Antonio e Francesca, 20; Plaino Emilia e Teresa, 20; Plaino Emilio e Marioni Maria, 25; Marioni Massimo, 10.

Alle Damine della Carità. — In memoria di Antonietta Gianfranceschi: Famiglia Bonanni, L. 10.

Un carro di foraggio in fiamme in viale Ciconi

Il fuoco appiccato al veicolo per inconscio gesto di donna

Ieri mattina verso le ore 3.30, transitava per viale Teobaldo Ciconi, proveniente da Torsa di Pocenia e diretto al mercato di Braida Bassi, un carro di fieno e paglia, trainato da un cavallo e guidato dallo stesso proprietario Antonio Guatti il quale era seduto sopra le balle di foraggio. D'improvviso, nei pressi dei magazzini Leskovic, dal carico avvampava una fiammata. Che cos'era avvenuto? Mentre il carro transitava sul viale a quell'ora deserto, una di quelle donne che per ironia si chiamano allegre, solita alle passeggiate notturne, certa Ginevra Gregoratti di anni 40 dimorante in via Grazzano, nota col nomignolo di «donna tagliata a pezzi» a causa di certe cicatrici al collo, nell'accendere una sigaretta, gettava negligentemente il fiammifero ancora acceso, sul fieno che si è immediatamente incendiato. Compiuto l'inconscio gesto la donna, accortasi del malfatto, fuggiva; per fortuna è accorsa in tempo la guardia notturna Attilio Venuto la quale costringeva, con strapponi alle gambe, il Guatti, che colto alla sprovvista gridava dall'alto del carro senza scendere, a mettersi in salvo ed a staccare il cavallo mentre già tutto il carico ardeva come una torcia. Poco dopo l'agente assieme al collega Duilio Bruni rintracciava la donna poco lontano. Costei è stata poi accompagnata in Questura e arrestata. Intanto il carico veniva rovesciato a terra, e i pompieri chiamati telefonicamente spegnevano le fiamme. Il danno subito dal Guatti si aggira sulle 500 lire perchè è rimasto danneggiato anche il carro.

Una festa esagerata

Sere or sono, verso le 21, un gruppo di giovani, di ritorno dalla visita di leva ne salutavano l'esito festosamente con canti accompagnati da un'armonica e con grida di giovanile esuberanza. Tutta questa letizia va bene e piace. Ma il trascendere diventa errore. Sulla piazza principale di Feletto, il gruppo si è disposto in semicerchio ed aveva continuato i canti ed i suoni fino a tardi. Fino a quando cioè due carabinieri credettero utile intervenire per far cessare il baccano estemporaneo. L'intervento disciplinare fu evidentemente accolto con poco entusiasmo dai giovanotti tanto che i tutori dell'ordine dovevano invitare il suonatore d'armonica, Danilo [illegible]landetti d'anni 24, a consegnare l'istrumento eccitatore dell'ozio notturno e a seguirli. Si opposero gli altri giovani ed allora i carabinieri sono stati costretti a mettere le idee chiare nelle teste riscaldate. Furono così arrestati il Chiandetti, Adolfo e Pietro Bodigoi, Pietro Driutti tutti d'anni 20; costoro dovranno rispondere di resistenza e disturbo della quiete pubblica. I giovani Massimo Iurigh, Ferruccio Codutti, Cesare C[illegible]olo, Bruno Miotto, Valentino C[illegible]hia, Artico Feruglio e Aurelio C[illegible]uzzo sono stati denunciati per disturbo della quiete pubblica.

Per voi, Signora

Le ultime novità della moda per la vita balneare

Impariamo dai francesi, veri maestri in fatto di moda, che dall'esportazione d'arte nostra a Parigi, hanno saputo trarre meraviglia di ispirazione. La bellezza e l'eleganza rappresentano un binomio perfetto nei quadri dei nostri sommi pittori, e la parigina, squisitamente donna, in contemplazione di questo o di quel ritratto, sa trovare, attraverso le epoche ed i secoli, il tipo della sua bellezza ed a quello si ispira. Tutto può esserle pretesto a cambiare truccatura ed espressione. un viso rotondo di Madonna del Perugino, come l'ovale allungato di una Venere del Botticelli, un cappello ad aureola dei nostri primitivi ed il berretto fiorentino delle tele del quattrocento. La bellezza dei tessuti, i panneggiamenti della seta e del velluto, la guarnizione di pelliccia e di ricamo hanno ispirato le grandi case parigine e ci auguriamo che questo gusto, elegante sempre, nella semplicità e nel fasto, sobrio e sontuoso, caldo e profondo di colori, continui oltre l'autunno in cui vedremo lanciati il *rosso Tiziano*, il *verde Giorgione*, il *rosa Angelico*, il *blu Bronzino*.

Per ora però pensate alla villeggiatura, accarezzando l'idea che al ritorno la moda che vi attende è perfetta; non si può dubitarne, se si pensa alla origine. E godete queste vacanze in santa pace. Io credo che tutti, anche la signora partita con un carico di tolette da sfoggiare, abbiano bisogno almeno per i primi giorni, di rimanere tranquilli, come assente, di non pensare. La vita cittadina stanca, strenua chi si diverte e chi lavora e niente è più delizioso che contemplare il mare, sentirlo mormorare, sdraiarsi sulla sabbia, abbronzarsi al sole, fare lunghe remate, ma soprattutto riposare lo spirito, dormire.

I pettegolezzi, le invidiuzze e le gare del vestire arriveranno anche quelle, ma più tardi. Ammiriamo intanto i bambini, mi pare che non ne sian nati mai di così belli, sani e fiorenti. Il merito è anche di queste mamme giovani del nostro tempo; sportive, sane, intrepide, ma mamme, che sanno stare al timone di una imbarcazione a vela come sanno pazientemente intrecciare le lane per il costumino del loro piccolo bebè. Mamme che alternano la gioia fisica di una buona nuotata con quella sublime di allattare la loro creatura.

Costumi e colori

Il colore del costume che quest'anno predomina è il «banana» che si confonde perfettamente con la pelle già dorata dal sole, per cui le bagnanti sembrano tante graziose statuette di bronzo. Sempre portati il nero ed il blu marino, specialmente consigliabili alle signore un po' forti. Di pigiama ve n'è sempre una ricca collezione, ma i più pratici sono i «tailleurs» di «shantung» di seta: giacca a uomo e sottana incrociata o coi due sfondi di piega che nascondono i pantaloni. Vestita così la signora può fare il solito giretto in paese, salutare l'amica che abita in una villa vicina e sostare per la prima colazione in albergo.

Poi, una volta in spiaggia, può rimanere con gli «shorts» oppure in costume, senza la lunga sosta in cabina. Pigiami nuovi, per quanto eccentrici, sono quelli coi pantaloni alla zuava o alla turca col corto bolero. Se l'insieme è in «shantung» di seta bianco allora sul bolero si applicheranno striscie di paglia a vivaci colori; le scarpe poi saranno alla pirata, perchè quest'anno anche i pirati, come vedrete, si sono fatti ispiratori della moda. Ed il pigiama alla pirata formato di una lunga gonna, che si incrocia, di seta stampata a fiori strani e vivaci, avrà il corpetto combinato dal drappeggio di un nastro di velluto in una tinta caldissima.

Pigiama nuovissimo e, a parer mio assai elegante, è quello portato su di un costume bianco, fatto di una garza, trasparente bianca a forma di un lungo mantello, aperto davanti, aderente in vita, il cui bavero è formato da una sciarpa, che può rialzarsi sui cappelli e annodarsi sotto al mento, all'uso delle nostre contadine.

Ispirazioni orientali

Il cappello di paglia nero, a larghe tese, completerà meravigliosamente l'insieme. Ho molte cose da dirvi ancora e, appunto perchè son tante temiamo di farvi confusione; però abbiamo soprattutto fiducia nella vostra perspicacia e sensibilità artistiche. Forse non c'è stata maggiore varietà nella moda da sera come in questo momento. Ma per semplificarla, la dividerò a seconda delle due tendenze, cioè in abiti vaporosi ed in quelli a drappeggio.

Le ispirazioni sono infinite, ma è ancora l'Oriente fonte inesauribile di fantasie. Accanto alla versione del *saari*, vedremo quella originalissima del *dhoti*, sottana drappeggiata che portano gli uomini del Bengala. L'abito da sera segue lo stesso drappeggio, si porta su di una sottoveste a pantaloni e viene confezionato con una seta brillante a striscie rosa che mantiene in carattere il costume. E di isprazione mussulmana è la toletta di «tulle» bianco, vaporosa, formata da pieghe orizzontali nel corpetto e verticali in quella che sembra la gonna, così ampia da nascondere la sua vera natura di pantaloni alla turca. Una sciarpa dello stesso tulle serra i fianchi e ricade ricchissima sul davanti, fino a terra.

Questi sono gli ultimi costumi, originali di ispirazione, ma confezionati con un tal garbo e misura per cui la scelta è molto consigliabile, però, per chi voglia vestirsi soltanto di sottana, c'è una infinità di modelli da suggerire, leggiadrissimi, guarniti quasi sempre di ori, a mazzi, spalline, cinture di fiori e persino a grappoli sullo strascico di una gonna vaporosa. Che cosa dunque vi può essere di più carino?

La Damina

Cronaca minima

Per giovani cantanti che aspirino a frequentare il corso speciale di avviamento al teatro presso il Reale Teatro dell'Opera, è aperto concorso a 7 borse di studio. Domande al Ministero dell'Educazione Nazionale entro il 31 corr.; informarsi all'Istituto Musicale «Tomadini».

Nastro bianco. La casa dei signori Salvatore Gallone e Anna Valentina è stata rallegrata dalla nascita di un maschietto: Pinetto. Felicitazioni.

Lardo e formaggio per un valore complessivo di circa 300 lire, sono stati rubati l'altra notte nella cantina di Giuseppe Floreani a Majano.

Dalla bicicletta è caduto accidentalmente lo studente Alessandro Pigani d'anni 20 di via Grazzano riportando la lussazione dell'articolazione scapolo-omerale sinistra. E' stato accolto all'Ospedale guaribile in 25 gnorni.

Giocando, il giovinetto Antonino Riobello di via del Freddo, è caduto ferendosi alla testa. Pochi giorni di guarigione.

Consumare più frutta

Iniziative e direttive

Il Ministero delle Corporazioni ha inviato alle autorità competenti una circolare nella quale, dopo aver rilevato l'importanza del problema dell'incremento del consumo interno delle frutta, precisa le più importanti iniziative.

Il Ministero ricorda anzitutto l'azione che, da vari anni ormai, il Governo fascista sta svolgendo allo scopo di stimolare, quanto più è possibile, il consumo della frutta fresca, sia in conseguenza dell'incremento dato dagli agricoltori alla frutticoltura, sia in considerazione dell'importanza che il prodotto assume nella alimentazione umana. Assicura poi che i risultati diretti già conseguiti nei principali centri, e anche nei centri meno importanti, possono dirsi soddisfacenti, e lasciano sperare per una sempre migliore riuscita delle iniziative future.

Ricorda che, a questo fine, è stato costituito, sotto la presidenza del Partito, un apposito comitato centrale di azione, a base corporativa, che valendosi delle esperienze in materia dei vari suoi componenti, avrà cura di fissare le direttive e coordinare la azione che sarà svolta in tutte le provincie durante l'attuale stagione. Tale azione riguarderà tra l'altro il funzionamento dei mercati ortofrutticoli, e la concessione di temporanee autorizzazioni per la vendita delle frutta anche ad esercizi pubblici e a negozi dediti allo smercio di altre generi alimentari, purchè tali da non urtare contro il rispetto alle vigenti norme igienico-sanitarie.

Per quanto concerne i mercati, il Ministero ritiene che qualsiasi innovazione da apportare all'attuale complesso di norme che ne regola il funzionamento debba proporsi, oltrechè una maggiore speditezza nello svolgimento delle operazioni — consigliata dalla deperibilità del prodotto — di favorire in ogni modo quelle iniziative che mirano ad offrire al consumatore la migliore frutta al minore prezzo. Ma perchè le autorità possano conseguire più facilmente tali risultati il Ministero, richiamandosi alle disposizioni anzidette, reputa opportuno che esse si avvalgano della consulenza degli esponenti delle categorie più direttamente interessate, e che relativamente ai permessi temporanei da rilasciare per la vendita delle frutta, da effettuarsi tanto attraverso ai negozianti stabili quanto in forma ambulante, le autorità municipali senza rinunciare ad effettuare un conveniente controllo delle singole situazioni, si attengano a quanto verrà suggerito in argomento, secondo le direttive del comitato di azione predetto.

Un nuovo Pretore

Ha preso possesso in questi giorni del suo ufficio, il Pretore dott. Luigi Mucci, proveniente dalla Pretura di Bolzano. Il nostro cordiale benvenuto.

Nella Pia Opera Chiese povere

Il prossimo venerdì 19 corrente, nella Chiesa del convento delle Zitelle in via Zanon, dedicata alla B. V. della Salute, adunanza mensile degli iscritti alla Pia Opera dell'adorazione perpetua e delle chiese povere. Al mattino ore 10.15 celebrazione della Messa secondo l'intenzione degli associati; alla sera ore 17.30 ora solenne di adorazione e benedizione eucaristica con fervorino.

Avviso di gara

Sono indette le seguenti gare a licitazione privata:

1) per l'appalto del servizio facchinaggio merci e bagagli registrati nella stazione di Tarvisio Centrale;

2) per l'appalto del servizio facchinaggio merci e bagagli registrati nella stazione di Udine.

Coloro che aspirassero a partecipare alle predette gare dovranno far pervenire, singolarmente per ciascun appalto, domanda redatta su carta bollata da lire 4 non più tardi del giorno 20 luglio corrente alla Sezione Movimento delle Ferrovie dello Stato - Piazza Vittorio Veneto, Trieste - a mezzo lettera raccomandata.

Per informazioni rivolgersi alla predetta Sezione Movimento.

Avviso di concorso

Presso la Cassa di Risparmio di Udine è aperto un concorso per titoli e per esami ai seguenti posti:

Applicati di ragioneria N. 4
Applicato di cassa (per l'Agenzia di Cividale N. 1
Fattorino N. 1

Per le condizioni del concorso rivolgersi alla sede dell'Istituto. Termine utile per la presentazione delle domande e relativi documenti, le ore 16 del 31 luglio corrente.

GIUSTIZIA

In Pretura

Udienza del 16 luglio XIII — Giudice: Pretore dott. Spizuoco — P. M. avv. Fattorello — Cancelliere: Mori.

L'eccessivo ozio di un pensionato

Pietro Morelli d'anni 56 da Genezzano di Roma, qui dimorante, la notte tra il 9 ed il 10 giugno, si presentava in due pubblici esercizi di via Cividale, gestiti rispettivamente da Carlo D'Odorico e Pasquale Visentin, e qualificandosi brigadiere di P. S. «in servizio» — mentre non poteva qualificarsi tale perchè da qualche mese collocato in pensione — si faceva prestare dai due suddetti piccole somme di danaro. Il Giudice ha ritenuto il Morelli responsabile di abuso di qualifica e di truffa, lo ha condannato a 7 mesi di reclusione e 1500 lire di multa. Il Morelli, a mezzo dell'avv. Sartoretti, ha interposto appello.

Ai margini

Luigia Busolini d'anni 28 da Sedegliano contravventrice al foglio di via obbligatorio ed alla diffida, è condannata a mesi 2 e giorni 30 di arresto.

Omessa denuncia infortuni

Giuseppe Pignoni d'anni 39 da Tricesimo per aver omesso la denuncia all'autorità competente di un infortunio sul lavoro occorso ad un proprio dipendente, è punito con 50 lire di ammenda.

Un geometra derubato della moto seminuova

Il signor Libero Bisutti, geometra presso il Catasto, dimorante a Piazzale Osoppo, rientrato l'altra sera dal quotidiano giro di affari, lasciava la propria motocicletta, una «Triumph» seminuova a due cilindri con targa 1250 del valore di oltre settemila lire, in una rimessa situata nel cortile della propria abitazione. Ieri mattina il Bisutti constatava che durante la notte audaci mariuoli, evidentemente pratici del luogo e delle consuetudini, avevano con una leva aperto la porta della rimessa e si erano impossessati della moto. Il furto è stato denunciato.

La sparizione di una bicicletta e di un involto

Fiorinda De Paolo d'anni 27 dimorante in via Tricesimo, lasciava l'altro giorno la propria bicicletta incustodita, fuori di un negozio di via Mercerie; al manubrio del velocipede era appeso un involto contenente un vestito da donna, una camicia da uomo ed altri indumenti. Due minuti appena sono stati più che sufficienti per offrire al solito mariuolo, il modo di appropriarsi del velocipede con relativo involto e sparire con essi.

9 - 59 è il numero del telefono dell'Ufficio Pubblicità de «Il Popolo del Friuli».

STATO CIVILE DI UDINE

16 Luglio 1935 XIII

Nati:	4
Morti:	3
Matrimoni:	zero

Nascite

Legittimi: Serafino Luigi di Celestino — Bulfone Alessandro di Guglielmo — Trevisan Enrico di Angelo — Gallone Giuseppe di Salvatore.

Morti

Micelli Greatti Maria fu Valentino di anni 69 casalinga — Malisani Anna fu Domenico di anni 82 casalinga — Barella Umberto fu Carlo Santo di anni 49 macchinista ferroviario.

Pubblicazioni di matrimonio

Tonutti Giuseppe sergente pilota con Pressello Maria Amabile casalinga — Lucchini Alfonso meccanico con Milesi Anna sarta — Rosa Riccardo cameriere con Zani Elsa cameriera — Loprete Antonio sarto con Chiarullo Teresa casalinga.

SPETTACOLI

Cinematografi

Cecchini

Sabato e domenica: spettacolo di varietà e novità cinematografica.

Eden

Nanà. - Dal celebre romanzo di Emilio Zola. Grande interpretazione di Anna Sten. Val. le rid. Ore 17.

Impero

Venerdì: «La Primula Rossa».

Trattenimenti

Giardino Moretti - Viale Venezia.

Questa sera riposo. - Domani serata di gala.

Parco Hotel Ristoro - Tarcento

Serata di gala. - «Continental Band». - Tram speciale.

Giardino Fant - Tarcento

Riposo. - Domani danze.

Direzione - Redazione - Amministrazione
Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 6

Il Popolo del Friuli

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione 8-80
Pubblicità 9-59

IL GIORNO

Calendario

17 luglio, mercoledì (198-168). *S. Alessio* confessore, romano; era figlio del senatore Eufemiano ed il giorno delle proprie nozze abbandonò la sposa e la casa per ritornarvi sconosciuto dopo molto tempo, rimanendo per 17 anni a dormire in un sottoscala.

Zodiaco

Il sole sorge alle 4.52; tramonta alle 20.6. Ultimo quarto di luna il 22.

Diario Sacro

SS. Redentore - Ore 20: Ottavario con predica e benedizione.

Ricorrenze storiche

1846. - Pubblicazione dell'editto di amnistia di Pio IX ai condannati politici. La città è in festa e vi sono dimostrazioni in molte città della penisola.

1849. - Motu proprio di Pio IX da Gaeta: «Noi aspettiamo coi nostri voti il giorno che ci conduca di nuovo tra voi per apportarvi il conforto e colla volontà di occuparci con tutte le nostre forze del vostro vero bene».

1859. - Vittorio Emanuele II ritorna a Torino.

1866. - Espugnazione del forte d'Ampola in Val di Ledro da parte dei volontari garibaldini.

1870. - La Francia dichiara la guerra alla Prussia.

1917. - Gravi torbidi a Pietrogrado fomentati da Lenin e proseliti.

Fiere e mercati

Oggi: Aviano, Latisana, S. Daniele.
Domani: Cervignano, Sacile, Udine.

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque di Venezia comunica i seguenti dati:
Ore 19 del giorno 16: temperatura massima 32.1; minima 17.5.

* * *

Situazione barica. — Su tutta l'Europa settentrionale si estende una zona di bassa pressione con minimi sull'Islanda e sulla Scandinavia meridionale. Sulla media Europa e sul Mediterraneo occidentale si protende l'anticiclone atlantico con massimo principale sul golfo di Guascogna. Pressioni relativamente basse stazionano sull'Africa Minore e sul basso Mediterraneo.

Probabilità. — Sulle regioni settentrionali e centrali il cielo sarà prevalentemente sereno salvo annuvolamenti pomeridiani. Sulle meridionali cielo vario con nebulosità in diminuzione e qualche annuvolamento temporalesco residuo. Venti deboli o moderati del primo quadrante sull'alta Italia, moderati o alquanto forti tra nord e maestro altrove con tendenza a diminuire di intensità; brezze marine sensibili sul Tirreno; temperatura in lieve aumento. Mare poco mosso o mosso con moto ondoso in diminuzione.

La radio

Ore 20.40: «La bocca chiusa», commedia in un atto di Alberto Casella poi concerto sinfonico (Roma, Napoli, Bari) — Stagione lirica dell'«Ejar»: «Ave Maria» opera in 2 atti di Donini, musica di Salvatore Allegra (Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano) — Musica teatrale, poi concerto folcloristico (Palermo).

Segnalazioni estere — Concerti sinfonici - 20: Bruxelles I; 20.30: Droitwich, Parigi Torre Eiffel, Marsiglia, Rennes — *Concerti variati* - 19.45: Huizen; 20.30: Lyon-la-Doua; 20.45: Strasburgo; 21: Monaco; 21.5: Bucarest; 21.25: Hilversum; 22: Lussemburgo; 23.15: Budapest; 23.45: Vienna — *Opere* - 20.2: Sattens; 20.30: Beromuenster, 20.45: Praga, Moravska - Ostrava, Brno, Bratislava Kosice, Budapest 21. Varsavia — *Operette* - 20: Bruxelles II; 20.45: London Regional, Midland Regional — *Musica da camera* - 21.15: Parigi P. P., 23.20 Amburgo; 24: Stoccarda, Francoforte — *Soli* - 20: Stoccolma; 20 e 15: Bucarest; 20.45: Lipsia; 23: Amburgo — *Commedie* - 20.35: Bordeaux-Lafayette — *Musica da ballo* - 22: Stoccolma; 22.15: Oslo; 22.30: London Regional, Colonia, Berlino; 22.50: Radio Parigi: 23: Droitwich — *Varie* - 19.40: Brno, Praga, Bratislava, Kosice: 20.30: Grenoble; 20.45: Colonia. Koenigswusterhausen, Stoccarda. Francoforte, Berlino, Colonia; 21: Copenaghen.

In cucina

Zuppa di patate. — Per 6 persone: Fate soffriggere per qualche minuto in quaranta grammi di burro, due o tre bianchi di porro, senza però farli colorire. Aggiungetevi 700 grammi di patate a spicchi. Versatevi un litro e mezzo di brodo bollente. Lasciate cuocere per tre quarti d'ora. Appena le patate sono cotte, sfarinatele ben bene col mestolo e passatele allo staccio. Aggiungetevi un po' di brodo bollente, mischiate bene: mettete un po' di pepe. Ottenuta una certa densità regolate il sale e versate su crostini fritti al burro.

Trattoria comunale

Mattina: riso e fagioli; pasta al ragù; vitello tonnato; lingua salmistrata; contorni.
Sera: pasta asciutta; riso e zucchine; oca novella in umido; contorni.

Laurea. Presso l'Università di Roma, il giovane Gino Gori ha conseguito in questi giorni, con brillante esito, la laurea in scienze economiche e commerciali. — Rallegramenti.

Alle Scuole Professionali Femminili di via Grazzano col 1. agosto si riaprirà il Doposcuola autunnale, per le bambine delle classi elementari.

Concorso per l'arruolamento di allievi militi portuari

Il Comando della Milizia portuale di Trieste comunica che è aperto un arruolamento per 114 allievi militi della Milizia portuaria. Possono aspirare all'arruolamento i cittadini che, oltre a possedere la necessaria attitudine fisica, non oltrepassino gli anni 25 ed abbiano compiuti gli anni 19 alla data di inizio del corso; non siano alla stessa data in servizio del R. Esercito, nella R. Marina o nella R. Aeronautica, nè iscritti nelle leve di mare o di terra dell'anno in corso; posseggano il titolo minimo di studio (licenza elementare, V classe); risultino di buona condotta e di ottimi precedenti politici e morali; siano iscritti al Partito ed ai Fasci Giovanili di Combattimento; contraggano, all'atto dell'arruolamento, la ferma di anni tre.

Gli aspiranti all'arruolamento dovranno far pervenire, non oltre il 15 settembre, la domanda di ammissione all'arruolamento in carta bollata da lire 5 (anche in caso di povertà del concorrente), indirizzandola al Comando I.a Legione portuaria — Centro di reclutamento, Genova. Gli aspiranti iscritti alla Milizia dovranno trasmettere la domanda, corredata dai documenti, tramite la Legione di appartenenza. Nella domanda dovrà essere indicato, in calce e sotto la firma, in modo chiaramente leggibile, il domicilio esatto del concorrente (Comune, Provincia, via e numero dell'abitazione). Il concorrente che cambi eventualmente domicilio dopo l'inoltro della domanda e prima di essere chiamato, deve d'urgenza notificare l'avvenuto cambiamento al Comando della I.a Legione portuaria. Per tutte le altre informazioni gli interessati si rivolgano al Comando della Milizia portuaria in Trieste.

Grave infortunio agricolo a Tarcento

Un piede negli ingranaggi d'una trebbiatrice

Ieri sera, mentre era intento al lavoro su una trebbiatrice Giacomino Gobessi di 25 anni, di Tarcento, rimaneva impigliato con un piede in un ingranaggio della macchina. Data la gravità della lesione era immediatamente trasportato al nostro ospedale Civile, ove gli veniva riscontrata una profonda ferita lacero strappata all'arto inferiore sinistro, per cui si rendeva necessaria l'amputazione del piede.

Il Gobessi guarirà in 45 giorni.

Appartamenti e locali sfitti

Nel periodo dall'8 al 14 luglio furono presentate al Sindacato proprietari di fabbricati in via Manin 18 le seguenti denuncie di appartamenti e locali sfitti disponibili per abitazione o per altri usi diversi: Via Bertaldia 97 int. 5, vani 4, lire 130 (rivolgersi al II° piano) — via Cividale 210, casa sola di vani 4 con orto, L. 95 — Viale Ledra 52, vani 4 con wc., cortile, L. 160 — Viale T. Ciconi 35, camera ammobiliata event. pensione, prezzo da convenirsi — via Pracchiuso 83, vani 5 con gas, wc., bagno, termos, L. 250 — via Pracchiuso 83, vani 2 uso negozi, prezzo d. c. — Viale Ledra 4, vani 9 con wc., termobagno, terrazza, giardino, event. garage (rivolgersi Viale Muratti Moretti 7 dalle 14.15 e dalle 18.30) — via Vileggio 2, vani 3, prezzo d. c. — via Villalta 50, vani 7 con gas, wc., bagno, stufe, terrazza, prezzo d. c. — Viale P. Umberto 34, vani 4, lire 75 — via Frigorifero 3, vani 4 con corte, giardino, prezzo d. c. — via Friuli, Cifero 3, vani 4 con terrazza, prezzo d. c. — via S. Martino 10, villetta di vani 9 con gas, wc., bagno, stufe, giardino, frutteto, prezzo d. c. — via di Mezzo 45, vani 7 con gas, wc., termobagno, L. 335 — via Del Freddo 15, vani 4, prezzo d. c. — Viale Venezia 76, vani 6 con gas, wc., bagno, stufe, giardino, prezzo d. c. — via Della Faula 154, casa sola di vani 4 con wc., cortile, prezzo d. c. — Viale S. Daniele 5, vani 6 con gas, wc., bagno, giardino, prezzo d. c. — via Grazzano 46, vani 5, L. 112 — via Ludici 6, vani 4, L. 88 — via Superiore 63, casa di vani 6 con gas, wc., terrazza, event. divisibile in due appartamenti di 4 e 2 vani — via Bertaldia 97, vani uso negozio magazzino, prezzo d. c. — via T. Ciconi 16, vani 4, prezzo d. c. — via Cicogna 41, casa ammobiliata di vani 3, prezzo d. c. — via Aquileia 57, vani 2 ammobiliato con bagno, stufe, L. 250 — via Posoline 52, casa di vani 9 con gas, wc., bagno, stufe, terrazza, L. 365 — via Asquini 4, vani 6 con gas, wc., termobagno, prezzo d. c. — via Asquini 4, vani 1 uso ufficio, prezzo d. c. — via Mazzini 20, vani 1 uso negozio con retro, prezzo d. c.

Di una impresa ladresca compiuta a Sesto al Reghena, diamo notizia nella cronaca di quel centro.

LA VITA SPORTIVA

PUGILATO

Il negro Redmond battuto per k. o.

Mewartk (Newyersey), 16

Si è svolto un incontro pugilistico tra i pesi massimi Jack Doyle irlandese e Jack Redmond, negro americano. Il combattimento era in 10 riprese ma alla quarta l'irlandese ha battuto per k. o. il negro. La prima e la seconda ripresa erano state a favore del negro e la terza a favore dell'irlandese.

(Radio Stefani).

AUTOMOBILISMO

Numerosi primati battuti su pista di sabbia

Città del Lago salato, 16

Conducendo un'automobile «Napier 450 HP» sulla pista di sabbia del Lago salato, il corridore automobilista John Cow ed i suoi compagni Richard e Dodson, hanno battuto numerosi primati in una corsa di 24 ore. Essi hanno compiuto nelle 24 ore 3235 miglia alla velocità media di 134.7 miglia all'ora. Il precedente record era di 3,035 miglia, pari ad una velocità di miglia 127.2 all'ora.

(Radio Stefani).

CICLISMO

Il Giro di Francia

Romain Maes primo a Cannes

Cannes, 16

I 58 superstiti del «Tour» hanno preso il via alle ore 12.30 in una atmosfera torrida malgrado un vento leggero che spira dal mare. Prima della partenza tutti i corridori osservano un minuto di silenzio in memoria dello spagnolo Cepeda, spirato l'altro ieri in seguito alla nota caduta. Alla partenza assistono pure tutti i corridori che hanno preso parte al Criterium del Mezzogiorno, con alla testa il segretario della Federazione ciclistica italiana, Mario Ferretti.

La partenza è assai lenta. Il gruppo compatto attraversa Nizza con alla testa Di Paco. La prima scalata della giornata è quella del Colle di Braus, ma non provoca sensibili distacchi. Nella discesa successiva sette uomini sono in testa ed iniziano poi insieme l'erta di Sospel, ove transitano alle ore 15,8. Essi sono Romain Maes, Camusso, Bergamaschi, Janello, Silver Maes, Granier e Speicher. Alle 15.30 segue un altro gruppo di dieci corridori, tra cui Leducq e Pelissier, a cento metri vengono altri venti corridori, tra cui Morelli e Giacobbe.

Lungo la salita del Colle di Castillon si staccano Camusso, Ruozzi, Teani, Romain e Silver Maes. Questi cinque uomini transitano insieme per Mentone alle 15.44. Essi iniziano poi la salita della Tourbie, durante la quale Camusso e Teani si avvantaggiano leggermente sui loro avversari. I due italiani passano infatti per Beauvileil alle 16,3, precedendo di un minuto Romain Maes e di due minuti Silver Maes e Ruozzi. Ma questi ultimi riescono poi a ricongiungersi e il gruppetto passa alle 17.15 per Cagnes.

Alle porte della città di Cannes Romain Maes riesce a fuggire e giunge così solo al traguardo con un lieve vantaggio, precedendo il fratello Silver Maes, mentre Camusso, per una errata interpretazione di una segnalazione, sbaglia percorso e si prodiga in una bellissima volata sul rettilineo dietro le tribune. Il cronometrista però si accorge dell'errore e gli assegna il terzo posto, con lo stesso tempo di Silver Maes.

Ecco l'ordine di arrivo: 1. Romain Maes, che compie i 126 km. della Nizza-Cannes in ore 4.24'53"; 2. Silver Maes in 4.25'28; 3. Camusso stesso tempo; 4. Teani in 4.25'53"; 5. Lanebie in 4.26'20"; 6. Morelli in 4.27'11"; 7. Ruozzi in 4.27'28"; 8. Speicher in 4.28'4"; 9. Archambaud stesso tempo; 10. Giacobbe stesso tempo; 17. Vietto in 4.36'41"; 18. Rimoldi in 4.37'25"; 24. Di Paco in 4.43'25".

La "Coppa Giuseppe Tabacco,, per allievi a S. Daniele

Il Club Ciclistico Sandanielese di S. Daniele del Friuli indice ed organizza per il giorno 21 corrente una gara ciclistica riservata alla categoria Allievi denominata «Coppa Giuseppe Tabacco».

La gara si svolgerà con qualsiasi tempo e con qualunque numero d'iscritti e si svolgerà in tre tempi. Primo tempo a cronometro con partenze individuali, sul percorso San Daniele, Osoppo, Artegna, Km. 20 circa. Secondo tempo in salita con partenza in linea, sul percorso Artegna, Montenars, Km. 5 circa. Terzo tempo sul percorso Gemona, Venzone, Carnia, Venzone, Osoppo, San Daniele, Km. 42 circa, con partenze separate, in gruppi di società rappresentate.

La classifica generale sarà fatta sulla somma dei tempi ottenuti da ciascun concorrente.

In caso di parità anche in ciò, la precedenza sarà data al concorrente che avrà conseguito il migliore tempo nella gara in salita. Al concorrente che giungerà per primo al traguardo di Montenars, nel secondo tempo della gara, sarà conferito il titolo di campione friulano in salita, per l'anno XIII. La gara è valida quale quarta prova per il titolo di Campione Friulano della categoria. Ad essa potranno prendere parte tutti i corridori iscritti alla categoria Allievi, muniti di regolare licenza rilasciata dalla F. C. I. per l'anno XIII.

Le iscrizioni si ricevono fino alle ore 13 del giorno 21 corrente, presso la segreteria del C. C. Sandanielese, previa presentazione della licenza della F. C. I. e pagamento della tassa fissata in L. 2.

E' proibita qualsiasi forma di traino e non è ammesso il rifornimento, come pure sono proibiti il cambio della macchina o di ruote, pena la squalifica. Non sono ammessi al seguito della gara mezzi meccanici se non quelli designati o ammessi dalla Giuria o dal Commissario di servizio, sui quali, in ogni caso, dovrà essere riservato un posto per un ispettore di gara.

Eventuali reclami da parte dei concorrenti dovranno essere presentati in tempo debito e accompagnati dalla somma di lire 20 restituibile, qualora il reclamo risultasse fondato. La società organizzatrice della gara declina ogni responsabilità per qualunque cosa potesse capitare ai concorrenti od a terzi durante o in conseguenza della corsa.

I premi sono così fissati: nella parte a cronometro, fino al terzo classificato; nella parte in salita, fino al terzo classificato; di classifica generale, fino al decimo classificato.

Alla società che conterà i migliori classificati entro i primi cinque, sarà assegnata la coppa offerta dalla ditta Giuseppe Tabacco. Alla Società la cui rappresentanza impiegherà il migliore tempo nella terza parte della gara, artistica targa in bronzo offerta dai clienti del Caffè Moderno.

Ai corridori del C. C. Udinese

La Presidenza del C. C. Udinese comunica: Tutti i corridori del C.C. Udinese, appartenenti alla categoria aspiranti, anche coloro che per il momento non sono provvisti di tessera della F.C.I., sono invitati a trovarsi a Zugliano alle ore 14 di giovedì 18 corrente agli ordini del V. Presidente per una riunione di allenamento collettivo in vista della quarta prova di campionato che si svolgerà domenica sul noto circuito di Zugliano. Coloro che non possono partecipare al suddetto allenamento, sono avvertiti di comunicare in tempo il motivo dell'assenza. Il luogo di ritrovo è fissato presso l'osteria Balbusso in Zugliano.

MOTOCICLISMO

Le corse internazionali in pista e dirt-trach

La grande manifestazione internazionale motociclistica che avrà svolgimento il giorno 28 del corrente mese sulle piste del Polisportivo Moretti, promette di battere, per interesse spettacolare e sportivo le due organizzate del Moto Club gli anni scorsi in quanto gli organizzatori si stanno attivamente interessando per poter presentare il più imponente e scelto numero di partecipanti alle varie gare che si svolgeranno sia sulla pista grande che sulla pista in carbonina. Le trattative con i vari Moto Clubs Italiani ed esteri sono da molto tempo iniziate e fra giorni saranno resi noti i primi nomi dei concorrenti. Particolare sviluppo sarà dato quest'anno alle gare sulla pista in carbonina (tre ne sono in programma) visto che il pubblico udinese ha dimostrato particolare preferenza a questo genere di gare. Così è stata messa in programma una gara Handicap riservata ai corridori italiani che promette di riuscire interessantissima per la partecipazione di valorosi elementi.

La direzione del Moto Club Udine ha stabilito che i propri soci muniti di tessera M. C. I. per l'anno XIII in regola con le quote abbiano ingresso libero al campo. Essi possono fin d'ora ritirare l'apposito scontrino per l'ingresso, presso il segretario (Garage Nadali) in piazza Umberto I.

Abbonamenti per la villeggiatura

I lettori che si recheranno in campagna, al mare o ai monti e che non vorranno rimanere privi del giornale preferito, potranno essere raggiunti ovunque dalla voce del Friuli, chiedendo alla nostra Amministrazione l'abbonamento estivo straordinario

per 15 giorni L. 2.50
per 1 mese L. 5.—
per 2 mesi L. 9.50

CALCIO

I liberi

(Trofeo Q. A. Gibert)

Girone A

Pozzuolo - Pro Feletto 4 - 1

L'azzurra compagine di Zimolo continua la serie dei successi anche fuori sede. Il Pro Feletto ne ha fatto le spese domenica scorsa soccombendo per ben quattro a uno nella partita disputata al campo di Branco. I pozzuolesi, forti in tutti i loro reparti, hanno condotto la partita a proprio piacimento dominando per tutti i novanta minuti di gioco. Del Pozzuolo hanno bene impressionato specialmente i due terzini Duca e Feruglio, potenti e precisi nei rimandi, il centro mediano Zimolo e l'intero quintetto attaccante che, giocando con impegno e ammirevole intesa, ha svolto un gioco veloce e conclusivo. Il Pro Feletto si è difeso abbastanza validamente, ma la squadra, forse perchè formata di elementi giovani, si è demoralizzata dopo aver subito le prime segnature e solamente la difesa ha tenuto duro fino alla fine.

L'inizio è in favore degli azzurri che attaccano con decisione ma i rossi difendono bene. Soltanto al 20' Tonello, con poderoso tiro, manca il primo punto. Prima della fine del tempo Iaiza aumenta il vantaggio.

Nella ripresa le sorti non cambiano. Attacchi degli azzurri e stentata difesa dei rossi, la porta del Feletto è violata per altre due volte ad opera di Zimolo e di Della Vedova mentre Feruglio II marca il punto della bandiera per i rossi.

Girone B

Passons - Martignacco 2 - 1

L'incontro Passons - Martignacco non è stato molto bello ne emozionante, specialmente nei primi quarantacinque minuti di gioco. Tuttavia il Passons, pur non impegnandosi, ha dato la sensazione di giocare molto meglio e con più sicurezza dell'antagonista ed il successo ottenuto è stato meritato. Il Martignacco non è sembrato in buona giornata, ma non è più la squadra dello scorso anno quando cioè cogliev vittorie su vittorie specialmente sul terreno amico. I migliori fra i nero-azzurri sono stati i mediani Nadic e Conti. Il primo ha svolto un gioco molto giudizioso con la difesa impedendo una maggior segnatura; il secondo è piaciuto sia per il suo gioco di testa che per la precisione nel distribuire la palla. Anche il portiere ha avuto qualche parata felice. Della squadra vincente sono piaciuti, oltre alla difesa vero blocco di granito, Michelutti all'ala destra coi suoi tiri precisi e Faini nella mediana sempre pronto ed efficace.

Il primo tempo ha visto un gioco piuttosto caotico e privo di emozione. Il Passons marca per primo con Pagnutti II, ma tosto l'ala sinistra nero-azzurra ristabilisce le sorti. Nella ripresa gli ospiti attaccano con decisione e marcano una sensibile superiorità che è coronata da una prima segnatura di Michelutti che però veniva ingiustamente annullata. Poco dopo però, lo stesso giocatore marcava nuovamente. Sul finire il Martignacco invano tentava di raggiungere il pareggio. Ecco la formazione della squadra vincente:

Della Pietra; Feruglio e Tomat; Vecchiutti, Romanello e Faini; Michelutti, Coccetta, Pagnutti I, Blessano e Pagnutti II.

Arbitro sig. Duca del G.A.U.

Campoformido - Nagaredo 5-1

Nessuno s'aspettava che dopo la batosta subita la scorsa domenica a Spilimbergo per sette a uno, il Campoformido potesse uscire con la vittoria del campo dal Nogaredo. Invece i compagni di Bertani, certamente in giornata di vena, hanno sbaragliato ogni pronostico e hanno nettamente vinto il confronto coi bianco-neri. La vittoria è stata netta, quasi schiacciante poichè ben cinque sono stati i palloni che sono finiti in fondo alla rete difesa da Cecchini. L'eroe della giornata, l'artefice della vittoria dei gialli, è stato il redivivo Bertoni, il centro attacco che lo scorso anno fece molto parlare di sè per le sue stoccate fulminee, e che ora torna a riprendere quella forma che gli permise di giocare nella prima squadra dell'Udinese. Difatti, quattro dei cinque punti sono partiti dal suo piede infallibile, mentre anche la quinta segnatura è stata fatta mercè la sua collaborazione. I primi a segnare sono stati i bianco-neri con Venisa ma tosto Bertoni ha marcato per due volte.

Nella ripresa il centro attacco dei gialli marcava altre due porte mentre la quinta veniva segnata dalla ala sinistra. La partita ha avuto un finale burrascoso.

Amichevoli

Baldasseria - Giovinezza 9-1

Avendo precedentemente il Giovinezza dichiarato forfait al Baldasseria, l'incontro si è svolto in forma amichevole. La compagine del III Gruppo Rionale non è riuscita a contenere la foga ed il brio della volonterosa squadra del Baldasseria, la quale fin dalle prime battute si dimostrava nettamente migliore. A coronamento di questa schiacciante superiorità del Baldasseria per ben nove volte la rete del Giovinezza veniva violata. Il primo tempo si chiudeva con un netto punteggio di sei a zero. Il Giovinezza marcava l'onore a pochi minuti dalla fine in seguito a un autogoal di Sturan.

Formazione squadra vincente:
Pelizzari; Bellina e Sturan; Flebus, Papparotti e Siciliotti; Clocchiatti, Plaino, (Savio) Bertossi, De Sabbata e Savorgnani.

ATLETICA

La riunione di selezione per i campionati nazionali

Dovendo procedere alla scelta definitiva degli atleti che comporranno la rappresentativa giuliana per i campionati nazionali assoluti (Firenze 27-28 corrente), il Comitato di Zona della Fidal indice ed organizza per domenica prossima una riunione atletica di selezione, riservata agli atleti giuliani regolarmente tesserati con tessera rosa (A). Il programma comprende le seguenti gare: corse piane: m. 200, 400, 1500, 5000; corsa ostacoli m. 110; salti: in alto, in lungo, triplo, con l'asta; lanci: del peso, del disco, del martello, del giavellotto.

Ciascun atleta non potrà partecipare a più di due gare, salvo eventuali eccezioni a criterio insindacabile del giudice arbitro. Le iscrizioni, libere da tassa, dovranno essere rimesse per iscritto alla segreteria del Comitato di Zona della Fidal (Trieste, via Genova n. 11 p. I), entro il giorno 18 corrente. Dato il carattere della manifestazione, il Comitato organizzatore si riserva il diritto di vagliare le iscrizioni stesse e di ammettere alle gare soltanto gli atleti che ritenga meritevoli. Agli iscritti verrà comunque fatta regolare tempestiva comunicazione della loro ammissione od esclusione. La riunione avrà svolgimento allo Stadio del Littorio di Trieste, con inizio alle ore 15.

UMBERTO MELANI
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»